



Leggo@TENERIFE

WWW.LEGGOTENERIFE.COM

IL GIORNALE ITALIANO PIÙ DIFFUSO SULL'ISOLA



ANNO 1 - Dicembre 2013

COPIA GRATUITA

L'EDITORIALE: *Italiani con un motto: "Fatti furbo" e "Non fare il fesso"*

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/3696

Tempo di lettura: 4 min.

L'Italia e gli italiani sono stati descritti in mille modi, da Dante in giù. Il "Codice della vita italiana" di Giuseppe Prezzolini resta un capolavoro di sintesi, al riguardo. Forse superato solo da Carlo Emilio Gadda, a quanto ne ha riferito il signor Luciano de Rugna in una lettera al quotidiano La Repubblica del 19 febbraio 2010. "Sul fronte italiano della Guerra '15-'18 Carlo Emilio Gadda, che a quel tempo era sottotenente del V Reggimento alpini, notava che la defecazione militare forniva uno spaventoso scorcio del carattere nazionale. "Merda di ogni dimensione, forma, colore, granatura e consistenza è sparsa ovunque in vicinanza del campo", scriveva con tono sconfortato, "gialla, nera, cenere, nerastra, bronzea, liquida, solida". Incredibilmente i soldati non s'avvedevano di quanto rendessero inutilmente sgradevole la vita di tutti, se stessi compresi, non usando le latrine.

CONTINUA A PAG.2

SPORBAR

SIAMO SU FACEBOOK "SPORBAR"

www.sporbar.es

Vendita di attrezzature per la ristorazione nuove e usate
Assistenza tecnica

Avd. Los Majuelos 36, La Laguna - Tel. 922 88 44 31

PER CONTATTI IN ITALIANO RIVOLGERSI A MARIO TEL. 663 93 97 99

COME TRASFORMARE IL NOSTRO HOBBY IN UNA FONTE DI REDDITO

SERVIZIO A PAG.12

Questo mese all'interno trovi:

- **Importanti novità fiscali** ARTICOLI PAG.4
- **I mercatini dell'artigianato** ARTICOLO PAG.5
- **Il Magma poco sfruttato** ARTICOLO PAG.6
- **Osteoporosi: è colpa della TV?** ARTICOLO PAG.8
- **Il Medano: la Mecca dei venti** ARTICOLO PAG.10
- **Canarie e il Commercio elettronico** ARTICOLO PAG.13
- **Un Paradiso per i funghi** ARTICOLI PAG.14
- **Il Teide, le Moto e la Luna piena**
- **Gran Canaria alternativa** ARTICOLO PAG.15
- **Guerra ai parcheggiatori abusivi** ARTICOLO PAG.17
- **Ilary Blasi: la lena più fashion** ARTICOLO PAG.18
- **Le scie chimiche anche a Tenerife** ARTICOLO PAG.22

Il tempo che cambia

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/3698

Tempo di lettura: 7 min.

Il clima delle Isole Canarie è il risultato di svariati fattori, quali la sua vicinanza con l'Africa, i suoi rilievi, l'incidenza dei venti Alisei e la corrente fredda che attraversa l'Arcipelago. Andiamo a curiosare tra le dichiarazioni di alcuni esperti circa l'impatto del cambiamento climatico in tutto l'arcipelago e le novità che ci aspettano nei prossimi decenni. La temperatura del globo terrestre è in aumento, e questa non è certo una novità. Le sue conseguenze sono ormai evidenti. Dal 1885 (primi rapporti del National Hurricane Center USA) fino al 2004, nella regione che comprende la penisola iberica, Azzorre e Canarie, non era stata registrata nessuna tempesta tropicale importante. Nel 2005 fa la sua apparizione Vince, che colpisce il sud dell'Andalusia e

del Portogallo, successivamente Delta che si abbatte sulle Canarie, e l'anno successivo Gordon ed Helene, con la loro massima incidenza in Galizia e nelle Azzorre. A questo bisogna aggiungere il tornado che ha colpito l'Andalusia occidentale nel novembre 2012. Secondo Emilio Cuevas, direttore dell'Osservatorio Izaña dell'Istituto Nazionale di Meteorologia, "non c'è alcuna relazione causale tra gli eventi avversi e il cambiamento climatico", anche se le isole contengono una serie di caratteristiche che causano la maggior frequenza della loro ricorrenza, ovvero l'innalzamento della temperatura dell'oceano, della temperatura atmosferica e la sua umidità. Queste tendono a favorire l'emergere di sempre più potenti tempeste. Cuevas dice che "mentre abbiamo visto negli ultimi anni un numero crescente di tempeste e ondate di calore, dal 1974 fino quasi alla fine degli anni '80 non ne era stata registrata alcuna.

CONTINUA A PAG.11

La sede di Leggo@Tenerife

Leggo@TENERIFE



Doveva succedere, era nell'aria... sono passati solo 11 mesi dall'inizio della nostra avventura editoriale qui a Tenerife... ed ecco finalmente possiamo ricevervi nel nostro nuovo ufficio aperto ai nostri lettori e lettrici: il passaggio fondamentale è provare ad abbandonare il vecchio concetto del lettore come target, consumatore di notizie senza diritto di parola o di pensiero, ed arrivare invece ad un concetto di community, ovvero persone non solo accomunate da qualcosa (la lettura dello stesso giornale), ma anche collegate realmente tra loro da un legame, un senso di appartenenza. Dopo una lunga e non semplice ricerca (posizione strategica e facilmente raggiungibile da tutti), abbiamo trovato il luogo ideale: in Avenida Santiago Puig...

CONTINUA A PAG.2

"MEETING/SEMINARIO" Investire alle Canarie

LeggoTenerife & CiaoTenerife collaborano con *Canariensis Global Service* nell'organizzazione della 2ª Edizione del "MEETING/SEMINARIO" Investire alle Canarie - Opportunità, vantaggi, agevolazioni ed incentivi.



CONTINUA A PAG.2

ACQUARIUS

Bici máximo 2 personas
Bike, Max 2 people

SIN CASCO

ELECTRIC BIKES

| | |
|---------------|-------|
| 1 Hora / Hour | 10 € |
| 1/2 Día / Day | 18 € |
| 1 Día / Day | 25 € |
| 3 Días / Days | 70 € |
| 7 Días / Days | 140 € |

BICICLETAS ELECTRICAS

Tlf. 922 087129
Movil 671952200

C.C. Parque Royal, Avenida Ernesto Sarti 6B Costa Adeje
Email: acquariustenerife@gmail.com

ARTICOLO A PAG.19

L'EDITORIALE:

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Italiani con un motto:
"Fatti furbo" e "Non fare il fesso"

E definiva l'incapacità cronica di cogliere gli effetti più ampi delle loro azioni da "egoismo cretino". Penso che dopo cent'anni, anche se i residui lasciati in campo sono di natura diversa, quel carattere egoistico descritto da Gadda non sia cambiato". Questa definizione vale più di mille trattati di storia e sociologia. Del resto, i veri grandi scrittori sono talvolta i migliori storici o politologi, e viceversa. Pensiamo, per esempio, a Manzoni o Sciascia o Croce. Il popolo italiano è afflitto in modo diffuso dall'egoismo cretino, ma ama spacciarlo per astuzia o, peggio, vantarsene come intelligenza. Al Sud i ragazzi vengono allevati con esplicite esortazioni all'egocentrismo stupido, del genere "Fatti furbo" e "Non fare il fesso". Al Nord l'insegnamento è più o meno lo stesso, ma con una spruzzata d'ipocrita contrizione,



del tipo "Che possiamo farci? Bisogna essere furbi, alle volte. A passar sempre da fessi ci si rimette". Così l'Italia è unificata dall'egoismo cretino o cretinismo egoistico, maleodorante come una cloaca a cielo aperto. Va da sé che in tali espressioni conta il cretino, non l'egoismo. Churchill, un uomo davvero magnanimo, tuttavia diceva di sé: "Naturalmente, io sono un egoista. Dove arrivi se non lo sei?" (Winston Churchill, "Il sorriso del bulldog", Macerata, 2006, pag. 47). Non è l'amor proprio che bisogna biasimare, ma il masochistico disinteresse verso gli svantaggi che procura il soddisfare un grezzo e smisurato egoismo. Quest'autentica perversione morale e sociale avvelena, generalmente parlando, gli italiani in alto e in basso, senza distinzioni. I miliardari si comportano come i poveracci. Gli uni e gli altri rendono inutilmente sgradevole la vita di tutti. Sebbene i primi abbiano i mezzi per scansare a breve i loro stessi rifiuti, mentre i secondi sono subito costretti a viverci in mezzo, tutti sono fatti della stessa pasta e alla lunga sono ugualmente ammorbati e danneggiati dai medesimi guai. Condividono un'identica idiozia. Forse, addirittura, un'ideologia nazionale.

Pietro Di Muccio de Quattro
www.lindipendenza.com
FONTE ORIGINALE:
www.opinione.it

"MEETING/SEMINARIO" Investire alla Canarie

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA



Si svolgerà nei giorni **17 e 18 Febbraio 2014**, presso l'Hotel Sheraton La Caleta di Adeje. La finalità dell'incontro è quella di rispondere in maniera rigorosa e professionale alla crescente domanda di investimento nel territorio delle Isole Canarie, da parte di soggetti privati o Aziende italiane. Parteciperanno all'incontro la direttrice della

ZEC (Zona Especial Canaria) *dr.ssa Olga Martin Pascual*, La **Proexca**, Agenzia governativa canaria, il **CEOE**, confederazione degli imprenditori canari, l'avv. *Octavio Cabrera Toste*, titolare dello studio *Cabrera e Rodriguez*, e l'incontro sarà moderato dal *dr. Federico Pesiri* e dall'avv. *Enzo Brudaglio*, consulenti economici e giuridici di **CGS**, i quali saranno a disposizione dei partecipanti per approfondimenti e risposte a quesiti e incontri individuali. Per informazioni e/o iscrizioni rivolgersi a CGS 0034 922716989 oppure alla redazione di LeggoTenerife 0034 632027222.



La sede di Leggo@Tenerife

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA



Avenida Santiago Puig, 1, al piano terra dell'edificio Los Tajinastes, con accesso anche per i disabili. Facile parcheggio a meno di 100 metri davanti al campo di atletica di Las Americas. Più che un ufficio sarà un salotto "casalingo", dove troverete qualcuno pronto a dissipare i vostri dubbi e a rispondere alle vostre domande.



Alquiler y Administración de Fincas Urbanas

LA MIGLIORE AGENZIA DI CAPO VERDE, ORA ANCHE ALLE CANARIE

ESPERIENZA DECENNALE

Vi offriamo la nostra serietà e professionalità in:

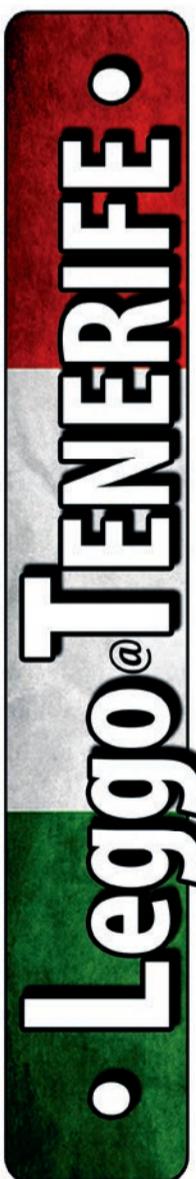
- **AMMINISTRAZIONE CONDOMINIALE**
- **GESTIONE E AFFITTO di immobili**
- **COMPRAVENDITA di immobili**

TEL/FAX: (+34) 922274883 MOVIL: (+34) 646896785

EMAIL: info@gesturimcanarias.com

www.gesturimcanarias.com

Per info e prezzi spazi pubblicitari su leggo@tenerife consultare il sito www.leggotenerife.com oppure inviateci una E-mail a: info@leggotenerife.com o chiamando al **626 19 61 25**



EDITORE: Franco Leonardi**N° Deposito Legal:** TF 34-2013**DIRETTORE RESPONSABILE:** Franco Leonardi**Telefono** +34 626 196 125 - **Fax:** +34 922 748 640

Avda Santiago Puig N°1 - Ed. Los Tajinastes - Playa de las Americas - S.C.Tenerife

WhatsApp: +34 632 027 222**Direzione Grafica:** Cristiano Collina**Internet:** www.leggotenerife.com**E-mail:** info@leggotenerife.com [leggotenerife](http://leggotenerife.com) <http://www.facebook.com/LeggoTenerife>

STAMPATO in 6000 copie presso TF. PRINT, S.A. Corporacion Bermont - S/C Tenerife

Distribuito in più di 500 punti sparsi per tutta l'isola di Tenerife, e per l'edizione digitale più di 36.000 pagine lette.

Tutta la pubblicità cartacea verrà inserita sul nostro sito gratuitamente.

DISTRIBUZIONE: Dove si può trovare ?

Nei punti più socialmente rappresentativi dell'isola, municipi, banche, bar, alberghi, ristoranti, palestre, circoli sportivi, centri commerciali, e in genere in luoghi gestiti e/o frequentati da italiani... dove viene distribuito gratuitamente ai primi del mese.

DISCLAIMER: Leggo@Tenerife è pubblicato e stampato mensilmente da Franco Leonardi Editore. Annunci, testi, foto o altre parti di questa pubblicazione sono di proprietà degli editori, ad esclusione di: marchi, foto, loghi e immagini di altre ditte/società che in questo caso sono dei legittimi proprietari. Essi non possono essere utilizzati o riprodotti o trasmessi in qualsiasi forma o mezzo senza il permesso scritto dell'Editore. Questo giornale non può essere ritenuto responsabile per i contenuti degli articoli forniti dai nostri collaboratori o inserzionisti. L'Editore si riserva il diritto di rifiutare di pubblicare annunci, testi o elementi pubblicitari. L'Editore non può essere ritenuto responsabile per variazioni sul colore stampato in questo giornale. Non lede le leggi sul diritto d'autore, poiché cita sempre, quando ne è a conoscenza, l'Autore o il titolare dei diritti sull'opera, indicando il relativo copyright ©.

INTERNET: Tutti gli articoli presenti dell'edizione cartacea verranno archiviati anche in quella digitale sul sito www.leggotenerife.com, quindi nello storico si potranno consultare anche le edizioni dei mesi precedenti. Nel sito si possono trovare inoltre notizie ed informazioni che sul giornale non ci sono: ultima ora, il meteo, l'oroscopo giornaliero, la viabilità e le farmacie di turno. Si avrà l'opportunità di commentare e votare gli articoli, di partecipare ai sondaggi, di scrivere al Direttore e scaricarsi le edizioni nel formato PDF.

PUBBLICITA': Gli unici commerciali autorizzati preposti alla vendita di spazi pubblicitari sono Biancamaria Bianchini, Cristiano Collina e Roberta Tolo. Diffidate pertanto da chiunque altro vi contatti per proporvi qualsiasi iniziativa commerciale relativa a Leggo@Tenerife.



Le nostre Rappresentanze diplomatico-consolari hanno il compito di assicurare la tutela degli interessi italiani fuori dai confini nazionali ed offrono diversi servizi. I servizi offerti devono essere forniti secondo principi di eguaglianza, imparzialità, efficienza e trasparenza, avendo come obiettivo la tutela dei cittadini italiani rispetto ai diritti fondamentali ed alla libertà personale. La tutela riguarda, ad esempio, i casi di decesso, incidente, malattia grave, arresto o detenzione, atti di violenza, assistenza in caso di crisi gravi (catastrofi naturali, disordini civili, conflitti armati, ecc.), rilascio di documenti di viaggio d'emergenza causa perdita o furto del passaporto

Consolato Onorario d'Italia

Console Onorario: Sig. Silvio PELIZZOLO

Indirizzo: C/. Cruz Verde, 10/2° - 38003 Santa Cruz de Tenerife

Tel. 807.505.883 (Numero a pagamento www.innovateurope.com)Fax: 922.241.040 - e-mail: consitatf@gmail.com

Per chi chiama da fuori dalla Spagna: +34 902.502.512

Si riceve su appuntamento, da richiedere telefonicamente

Ambasciata d'Italia

Indirizzo: Calle Lagasca, 98 - 28006 Madrid - Spagna

Tel.: +34 91 4233300 - Fax: +34 91 5757776

Tel.807 505 883 (Numero a pagamento www.innovateurope.com)

(per questioni consolari il n. fax è +34 91 5546669)

E-mail: archivo.ambmadrid@esteri.it

Notizie FLASH edal Cabildo di Tenerife



● **Censimento dei residenti stranieri!.** Migliaia di residenti stranieri a Tenerife vengono convocati dai rispettivi Comuni per confermare che continuano a risiedere nelle città in cui sono registrati. Sono state inviate delle comunicazioni formali per posta raccomandata a quasi tutti gli stranieri per costringerli a presentarsi di persona entro 10 giorni per dimostrare di essere ancora qui, altrimenti rischiano di essere radiati. L'operazione è stata promossa per l'intero paese da parte dell'Istituto Nazionale di Statistica, e sta creando un notevole lavoro supplementare per i municipi, in particolare nelle zone turistiche con grandi popolazioni di stranieri. Il registro ufficiale dei residenti è importante non solo come prova di titolarità per l'uso dei servizi locali e il godimento dell'attuale generoso sussidio di viaggio per i viaggi tra le

isole e da/per la penisola. Madrid continua la sua linea dei tagli ai finanziamenti al governo locale, e "purgare" il registro dagli stranieri defunti è un passo fondamentale per avere un'idea precisa della popolazione in realtà come Tenerife, assicurando il finanziamento ai municipi in base alla loro reale popolazione.

● **Le Compagnie aeree aumentano i voli per le Canarie nella stagione invernale.** Nel corso di una sessione parlamentare sono stati annunciati tutti i dettagli delle riduzioni aeroportuali da introdurre per le Compagnie aeree che aggiungeranno voli a quelli già esistenti o nuove rotte per le Canarie. Le compagnie aeree riceveranno un rimborso del 75% delle spese se quindi aumenteranno i posti su rotte esistenti e un rimborso del 100% se decideranno di aggiungere una nuova via nazionale o internazionale per le isole. Il numero dei voli si presume che aumenterà del 15% durante la stagione invernale rispetto

al periodo ottobre-marzo 2012, con l'incremento del 22% nel caso dei voli per le Canarie da fuori della Spagna.

● **Le Canarie hanno le tariffe del servizio di taxi più basse di tutta la Spagna.** Las Palmas de Gran Canaria, Arrecife e Santa Cruz de Tenerife sono le più economiche di tutta la Spagna, secondo uno studio che ha analizzato i prezzi in 45 città. Nell'intero Paese, le tariffe del servizio di taxi differiscono fino al 131,7% per un tragitto simile, Tarragona è la città con le più alte tariffe dei taxi, seguita da San Sebastian e Pamplona. In dieci delle 45 città analizzate si applicano tariffe speciali nei fine settimana, con supplementi fino a 2 € a Malaga. Si ricorda che i comuni hanno l'obbligo di garantire la fornitura del servizio la sera e nei fine settimana... Per quanto riguarda l'andamento dei prezzi, nell'ultimo anno si è registrato un aumento medio del 3,3%. I maggiori incrementi si sono registrati a Santa Cruz de Tenerife (+10%), Pamplona (9,4%) e Almeria (+7,4%).

TI ASPETTIAMO PER UNA RICCA COLAZIONE CON CAFFÈ ITALIANO, PASTE FRESCHE E FRULLATI DI FRUTTA E AL TRAMONTO PER UN'APERITIVO DURANTE LA GIORNATA CON BIBITE, BIRRE E PANINI DA PORTARE IN SPIAGGIA

WiFi sky SPORT

**C.C. SAN TELMO, LOCAL 21 D
PLAYA DE LAS VISTAS
LOS CRISTIANOS - TENERIFE**

Avenida Habana C.C. San Telmo

Paladar Pizzeria Piccolo

Questo ristorante nasce nel 1980, diretto da Fernando Bartolomé, Cristian Torelli e Cristian Zampiga, ed è uno dei migliori nel sud di Tenerife, specializzato nella tradizionale cucina italiana. Specializzato in pasta fresca fatta in casa "dalla nonna" e tipici piatti italiani. Oltre al menù ci sono sempre offerte speciali legate al mercato del giorno. Per accompagnare il tutto troverai i migliori vini spagnoli e italiani.

Local 16 B
Tel.922 796788

RESTAURANTE WATERMELON
... y zumos, helados, cócteles y vinos.

Il più rinomato punto di incontro di Los Cristianos, la combinazione ottimale di buon cibo, gran servizio, e una terrazza mozzafiato affacciata sull'oceano. Qui puoi gustare superbe colazioni all'italiana, pranzi, aperitivi e cene, caratterizzati da prodotti freschi e naturali, dai sapori italiani. Water Melon il posto più in per passare una serata d'estate!

Local 8-9 B
Tel.677 848 642

SAL NEGRA
tapas &

Fernando Bartolomé, Cristian Torelli e Cristian Zampiga, sono orgogliosi di invitarvi a provare la vasta scelta di tapas di pesce e di carne, annaffiate dai migliori vini spagnoli e da pasto. Tapas, ottimo vino ed una meravigliosa terrazza vista mare...cosa desiderare di più?

Local 13 B
Tel.678 196 697

SAM SAM
RESTAURANTE
PIZZERIA, COCKTAILS, CAFE BAR

Questo ristorante con la sua splendida terrazza direttamente affacciata sulla spiaggia di Las Vistas ti invita a provare le delizie delle sue famose pizze preparate proprio come le vuoi. Troverai insalatone, lasagne e squisiti carpacci. I managers Nadia Vallin e Ivàn Santana garantiscono un servizio di ottimo livello.

Local 20 B
Tel.922 796788

SCAMBIO DI INFORMAZIONI FISCALI TRA GLI STATI EUROPEI

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3701

Tempo di lettura: 5 min.



Il 21 novembre 2013, in ritardo di quasi un anno, è stato approvato dal Consiglio dei Ministri italiano lo schema del decreto legislativo relativo al recepimento della direttiva comunitaria 2011/16/UE sulla cooperazione amministrativa nel settore fiscale. Quest'ultima stabilisce nuove regole e procedure per la cooperazione tra i paesi dell'Unione europea (UE) soprattutto per ciò che concerne lo scambio di informazioni rilevanti in materie di imposte. In particolare, la direttiva

in esame abroga la precedente direttiva 77/799/CEE, ed introduce una serie di norme e procedure volte a favorire lo scambio di informazioni tra le autorità incaricate per l'amministrazione e l'applicazione delle leggi nazionali nel settore fiscale. Le nuove disposizioni riguarderanno tutte le imposte, con alcune eccezioni. Restano, infatti, escluse dall'ambito oggettivo della direttiva le norme che regolano: **a)** l'imposta sul valore aggiunto (IVA) e i dazi doganali o accise contemplate da altre normative UE; **b)** i contributi previdenziali obbligatori dovuti al paese europeo; **c)** i diritti per certificati rilasciati da autorità pubbliche, e le tasse di natura contrattuale, quale corrispettivo per pubblici servizi. La direttiva, quindi, avrà come

obiettivo quello di attivare anche in Italia un nuovo scambio informativo con gli altri stati membri relativo a redditi derivanti da lavoro e immobili, e rappresenta un ulteriore sistema normativo di contrasto all'evasione a livello internazionale, che include altre direttive già vigenti quali, ad esempio, la direttiva sul risparmio e la direttiva sull'assistenza reciproca di recupero crediti tributari. In particolare, si amplierà il sistema di identificazione, analisi e scambio internazionale delle informazioni fiscalmente "sensibili" dei contribuenti residenti all'estero, oggi limitato solo all'ambito oggettivo dei redditi di natura finanziaria. Ricordiamo infatti che il 12 giugno 2013 l'Unione europea ha esteso le regole già adottate con la direttiva in esame, oltre che ai redditi da risparmio, anche ad altre tipologie di reddito: **a)** i compensi professionali;

b) le polizze sulla vita non coperte da altre direttive;

c) le pensioni;

d) proprietà e redditi immobiliari.

In merito alla procedura di scambio di informazioni, è necessario evidenziare che ogni Stato membro, su richiesta dell'autorità richiedente, sarà obbligato a trasmettere le informazioni in suo possesso relative a casi di presunta evasione fiscale. Infatti, l'autorità dello Stato interpellato dovrà procedere come se agisse per conto proprio o su richiesta di un'altra autorità del proprio Paese. Di conseguenza, gli Stati membri non potranno rifiutarsi di fornire le informazioni soltanto perché esse siano detenute da una banca o da altri tipi di istituzioni finanziarie. A decorrere dal 1 gennaio 2014, quindi, ogni autorità nazionale competente sarà obbligata a trasmettere alla corrispondente autorità di qualsiasi altro paese UE, at-

traverso modalità di scambio automatico, le informazioni riguardanti i residenti in tale altro paese UE sulle suddette categorie di reddito (redditi da lavoro; compensi per dirigenti; prodotti di assicurazione sulla vita; pensioni; proprietà e redditi immobiliari). Inoltre, la direttiva n. 2011/16 individua alcune situazioni tipizzate in cui le autorità nazionali competenti saranno tenute a comunicare, in maniera spontanea, le informazioni in proprio possesso alle corrispondenti autorità dei paesi richiedenti. Le circostanze che determineranno tali situazioni saranno rinvenibili, tra l'altro, qualora l'autorità competente di un paese UE abbia motivo di presumere che esista una perdita di gettito fiscale, ovvero una riduzione d'imposta risultante da trasferimenti fittizi di utili all'interno di gruppi d'impresa, nell'altro paese UE.

Avv. Michele Paolo Cicconi

Spagna: il massimo punteggio in materia di trasparenza fiscale

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3809

Tempo di lettura: 2,5 min.

Nella VI edizione del Global Forum, sulla trasparenza e lo scambio di informazioni a fini fiscali (Forum globale) dell'OCSE, conclusa qualche giorno fa a Giacarta (Indonesia), è stato assegnato alla Spagna il punteggio massimo sulla trasparenza e lo scambio di informazioni fiscali. Il Global Forum ha adottato tale decisione sulla base degli sviluppi normativi intrapresi dalla Spagna in materia di trasparenza fiscale. Ricordiamo che il Global Forum rappresenta la continuazione del lavoro svolto dall'OCSE dal 2000, ed è stato ristrutturato nel 2009 con un chiaro e specifico mandato, cioè quello di monitorare tutte le giurisdizioni e verificare che aderiscano



agli standard internazionali di trasparenza e scambio di informazioni in materia fiscale. Tale sistema di controllo avviene attraverso l'emissione di valutazioni tecniche, le cosiddette "peer review", che valutano il quadro legislativo e regolamentare nonché l'attuazione

pratica delle norme internazionali. Global Forum si compone attualmente di 121 membri su un piano di parità, con l'impegno ad attuare gli standard internazionali e sottoposti a peer review. Il punteggio massimo per la Spagna rappresenta, oggi, un passo in

avanti del governo spagnolo verso la creazione di un sistema diretto a rafforzare lo scambio di informazioni nella lotta contro la frode fiscale, nazionale e internazionale. Ha sicuramente influito sul punteggio ottenuto dalla Spagna, l'accordo sottoscritto dal Governo spagnolo con il governo statunitense il 14 maggio 2013, che prevede l'obbligo da parte degli intermediari finanziari di entrambi gli stati di comunicare alle rispettive autorità tributarie tutte le informazioni riguardanti i contribuenti di altri paesi, che abbiano sottoscritto un accordo internazionale di scambio di informazioni fiscali. Ricordiamo che la Spagna ha sottoscritto negli ultimi mesi vari accordi internazionali tra cui quello con la Svizzera, diretti a potenziare lo scambio di informazioni tributarie e per evitare la doppia imposizione fiscale.

Avv. Michele Paolo Cicconi

Solo due punti d'incontro per i genitori separati



L'arcipelago delle Canarie rimane con solo due luoghi di incontro, adatti a soddisfare i regimi di visita imposti per ordine del tribunale, nei casi di separazioni conflittuali. Nell'arco di circa un anno, tre dei cinque centri adibiti allo scopo hanno chiuso i battenti per la riduzione dei sussidi, lasciando più di un centinaio di persone senza poter vedere i loro figli per diversi mesi; solo nel nord di Tenerife ci sono un totale di 30 famiglie colpite.





Abogados y Asesores fiscales
Avda. Barranco de las torres, n°10
Ofic.2A, 38670 Los Olivos, Adeje Tenerife
Tel.:922 782 410 - Fax:922 711 566
info@cicconieasociados.com - www.cicconieasociados.com



Tia Valeria una bruja en cocina

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3704

Tempo di lettura: 2 min.

Per questo mese, invece del solito appuntamento con i prodotti culinari, vorrei parlarvi dei tanti mercatini artigianali presenti sull'isola. Nel mese di dicembre ci saranno tanti eventi a cui partecipare, e l'occasione è sempre buona per assaggiare, ed eventualmente comprare, prodotti tipici dell'isola. Potrete accompagnare una fetta di formaggio fresco di capra, squisiti e di vari tipi, con il classico Mojo canario di produzione artigianale, che non ha nulla a che fare con quello industriale, e dove il metodo e la ricetta sono sempre diversi e a volte anche segreti. Pane, dolci tipici, miele, sono



alcuni prodotti che si possono incontrare nei vari mercatini, ma non dimentichiamo anche gli artigiani non canari che portano un prodotto differente ma che si integra con il resto. Non fatevi scappare questi appuntamenti, tutti organizza-



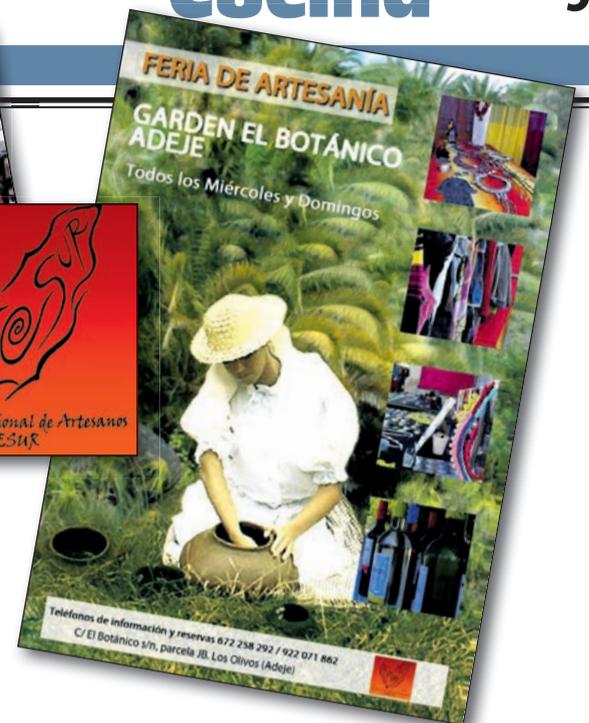
ti dall'associazione artigianale **ARTESUR** (<http://asociacionartetur.blogspot.com.es>) con la collaborazione dei vari Ayuntamientos:

30 novembre/1 dicembre
SAN ANDRES (Playa las Teresitas) e, con la gentilissima collaborazione della **CONSEJALIA DE PROMOCION ECONOMICA DEL AYUNTAMIENTO DE ARONA**:

15 dicembre - LAS GALLETAS
20 dicembre - VALLE SAN LORENZO
21 dicembre - LOS CRISTIANOS
27 dicembre - LA CAMELLA
29 dicembre - PLAYA DE LAS AMERICAS

Inoltre questi sono i nostri appuntamenti fissi della settimana: **Tutti i venerdì** dalle 17,00 alle 22,00 presso il ZENTRAL CENTER in Playa las Americas **Tutti i mercoledì e le domeniche** dalle 9,00 alle 18,00 presso il Garden El Botánico di Los Olivos in Adeje. La magia questa volta è nel veder nascere dalle abili mani di questi artigiani prodotti unici che esprimono la personalità dei loro creatori.

Tia Valeria
una Bruja en cocina



LA RICETTA DI NONNA ADELE: Sformatini di Riso al curry

Ottimi come piatto unico. Sono veramente gustosissimi: il riso dona sapore e profumo molto invitante e la provola filante rende "morbidoso" la ricetta. Usa pirofile monoporzionamento in modo da poterle servire una per commensale.

Come si fa:

Fai sciogliere il curry nel latte tiepido mescolando bene e poi uniscilo al riso lessato. Fallo incorporare bene al riso mescolando delicatamente con una forchetta. Rompi le uova in una terrina. Condiscile con sale, pepe verde, 1 cucchiaino di olio extravergine di oliva e 3 cucchiaini di pangrattato e poi sbattile con una forchetta. Quindi versa il riso con il curry nella terrina con il composto a base di uova e fai amalgamare bene tutti gli ingredienti in modo da ottenere un composto omogeneo. Lascia riposare il composto per una decina di minuti e intanto prepara le due pirofile di terracotta monoporzionamento. Versa in ognuna un cucchiaino di olio in modo da ungere tutta la superficie compresi i bordi. Spolverizza un paio di cucchiaini di pangrattato in ogni pirofila. A questo punto distribuisce il riso in entrambe le pirofile, livellalo con una forchetta schiacciando leggermente e spolverizza con un paio di cucchiaini di pangrattato. Infine distribuisce la provola tagliata a dadini sulla superficie del riso in entrambe le pirofile. Metti in forno già caldo a 180° e lascia cuocere per 30 minuti. Porta subito in tavola servendo ben caldo e gusta direttamente dalla pirofila!!!

INGREDIENTI:

200 gr. di riso lessato
2 cucchiaini di Curry
4 cucchiaini di pangrattato
100 gr. di provola tagliata a dadini
1 bicchiere di latte tiepido
2 uova
Sale q.b.
Pepe verde q.b.
3 cucchiaini di Olio extravergine di oliva

Buon appetito da Nonna Adele!



Il Cucchiaino d'Argento

Dello Chef RUPIL Lorenzo

Caro lettore, la ricetta di oggi è una mia creazione ed ho preso spunto dai prodotti che vengono più usati su questa meravigliosa isola che ci ospita ed inoltre anche all'avvicinarsi delle feste natalizie mi è venuta l'ispirazione e spero che sia di vostro gradimento. **INGREDIENTI:** Aglio 2 spicchi, Petto di pollo, Olio di oliva 3 cucchiaini, Farina "00" q.b., Un pizzico di pepe, Mandorle sgusciate

15 gr., Ananas sciropato un barattolo, Vino bianco un bicchierino, Liquore al cocco 2 cucchiaini, Panna da cucina 1/2 bicchierino, Brodo di carne q.b. Per prima cosa tagliare il petto di pollo a listarelle dello spessore di un cm. Infarinare e in una padella con olio di oliva ben caldo mettere l'aglio con la "camicia" e rosolare il pollo; aggiungere l'ananas tagliato a tocchetti e le mandorle (di cui una parte sminuzzate e il restante intere), salare e pepare, sfumare con il liquore al cocco e in seguito aggiungere il vino bianco; dopo pochi minuti aggiungere un po' di succo dell'ananas sciropato, la panna e di tanto in tanto aggiungere il brodo fino a cottura ultimata. Buon appetito ciao alla prossima!

Chef Rupil Lorenzo



IL FORNODORO ti offre pizze rigorosamente cotte con il forno a legna e da oggi vi propone la vera PORCHETTA DI ARICCIA e tante altre prelibatezze della gastronomia Romana e Laziale

**Vi aspettiamo dal Lunedì al Venerdì dalle 08.30 alle 01.00
Il Sabato dalle 10.30 alle 01.00 - Domenica chiuso**



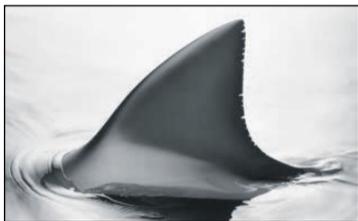
Fantastico, ma non a casa mia!



Il Consiglio Comunale di Arico ha respinto l'idea dell'installazione di parchi eolici e fotovoltaici nel suo territorio, e soprattutto tra l'autostrada e la costa, perché limiterebbe lo sviluppo futuro del comune. L'amministrazione comunale teme che la creazione di campi eolici e fotovoltaici nella zona costiera

causi impatti ambientali negativi, sia estetici sul paesaggio che pericolosi per gli effetti sugli uccelli. Altri danni sono legati al rumore prodotto dalle turbine eoliche, e bisogna anche proteggere i vicini dall'impatto acustico derivante dai mulini a vento, situati a pochi metri dal centro urbano, visto che anche lo stesso Cabildo di Tenerife ha qualificato l'attività come nociva per il rumore e le vibrazioni. "Siamo consapevoli dei benefici derivanti dall'energia eolica e solare, e noi non siamo contro lo sviluppo, ma si capisce che si devono cercare alternative alle nostre zone costiere", dice il sindaco di Arico.

Strane idee controcorrente



L'essiccatoio di pinne di squalo prospettato ad Arico nel 2011 aveva scatenato una grande reazione ecologica e sociale, fino a quando il governo ha concordato di non qualificarlo come progetto di interesse pubblico, eppure non è ancora definitivamente defunto. L'imprenditore interessato ad avviare questa industria ha fatto appello all'Alta Corte di Giustizia delle Canarie, contro la decisione del Gover-

no di respingere il progetto. I gruppi ambientalisti per anni hanno scatenato un'intensa battaglia etica, amministrativa, informativa e organizzando raccolte di firme contro l'impianto, evidenziando che il futuro ecologico dell'arcipelago sarà proporsi come un santuario per le razze e gli squali che, data la ricchezza di specie locali, avrà presto prestigio in tutto il mondo, e quindi appare anacronistica questa industria "artigianale" dove, spiegano i suoi detrattori, vengono uccisi solo per la pinna anche i cuccioli degli squali (soprattutto per la zuppa di pinne di squalo), mentre il resto dell'animale viene tranquillamente buttato via.

Un nuovo supercomputer tra i più potenti al mondo è stato messo in linea a Tenerife

Chiamato il Teide-HPC, il supercomputer ha sede presso l'istituto scientifico ITER a Granadilla de Abona ed è costato oltre 8 milioni di euro, la maggior parte dei quali è stata fornita dal Ministero spagnolo della Scienza. Il computer è il secondo più potente in Spagna e tra i 500 più potenti del pianeta, può eseguire 10.000 volte il numero di operazioni di un computer convenzionale. Teide-HPC sarà una parte fondamentale dell'offerta

di Tenerife di posizionarsi come un hub di elaborazione dati per le altre parti del mondo, in particolare l'Africa. Diversi paesi europei che avranno accesso al supercomputer erano presenti alla inaugurazione nell'ITER, dove i boss hanno espresso la loro soddisfazione per l'entrata in servizio, pur avvertendo che anche questo gigante sarà obsoleto nel giro di pochi anni.

Il 15% non troverà MAI lavoro!

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3708

Tempo di lettura: 2 min.

Secondo il Consiglio Economico e Sociale delle Canarie, un 15% circa della popolazione dell'Arcipelago non potrà mai ottenere un lavoro nella sua vita a meno di un drastico miglioramento della situazione. La previsione è stata fatta utilizzando le informazioni sulla situazione economica, sociale e di occupazione effettiva dell'arcipelago lo scorso anno presentate nella loro

relazione annuale. Le Canarie sono anche la regione che ha più aumentato il numero di persone alla ricerca di lavoro e anche quella che ha visto il maggior aumento della disoccupazione. Il settore della popolazione in grado di ottenere un impiego non riesce a mantenere la società e quindi il sistema è instabile e insostenibile. Solo tre su ogni 10 persone con più di 55 anni possono trovare lavoro, e ancora meno nel gruppo di età inferiore a 25 anni. Inoltre, il tasso di disoccupazione qui è di "scarsa qualità", con bassi li-

velli di qualificazione, troppo giovani o over 55. Il numero di giovani disoccupati è aumentato del 45% nell'ultimo anno, principalmente si crede a causa del numero di giovani che sono andati direttamente in posti di lavoro ben pagati in edilizia, senza qualificazione, e ora sono disoccupati. Qualche luce all'orizzonte? Il numero di posti per i programmi di formazione di posti di lavoro è aumentato, così come la domanda, e c'è una grande quantità di solidarietà là fuori per aiutare chi ha bisogno. Tuttavia la prospettiva è ancora molto triste per 15 su 100 residenti delle Canarie.

Dalla Redazione

Il Magma Arte e Congressi, al 50% del suo potenziale a otto anni dall'apertura

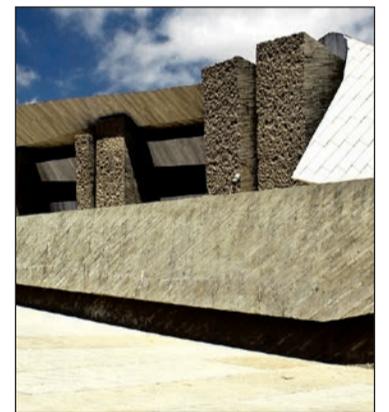
PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3710

Tempo di lettura: 3 min.

Pur essendo situato nella zona più turistica dell'isola, il Magma passa praticamente inosservato da tutta la popolazione locale. Le sue possibilità di crescita sono immense, nonostante i quasi otto anni di attività alle spalle. Lo spazio ospita durante l'anno vari eventi, matrimoni, conferenze, convegni e mostre, nonché concerti e spettacoli teatrali, ma a volte queste attività non coinvolgono affatto il grande pubblico, restando molto limitate per la capacità di cui un complesso di queste caratteristiche è dotato. Questa risorsa pubblica (ma a gestione privata) di 22.000 metri quadrati e costata trenta milioni di euro, inaugurata dal Re di Spagna il 22 novembre 2005, ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti per l'unicità della costruzione progettata dagli architetti

Rufino, Menis e Malagon, ma rimane un palazzo "praticamente sconosciuto" alla maggior parte degli abitanti di Tenerife, come viene riconosciuto dagli stessi gestori. Si stanno pianificando una serie di attività finalizzate in primo luogo alla popolazione locale, come ad esempio delle giornate di "porte aperte", come dichiara il direttore, Hector Hernandez, il quale rileva che a livello internazionale questa risorsa è però molto più conosciuta, e viene "attraversata quotidianamente" da un centinaio di turisti. L'edificio dovrebbe diventare un simbolo per il Sud, l'Isola di Tenerife e l'intero Arcipelago, aumentando ogni anno il numero di eventi realizzati, pur considerando le difficoltà economiche della situazione attuale. Il Magma è un edificio unico nel suo genere e, con i vari eventi che vi si svolgono, crea un forte impatto sull'economia della regione, in quanto le attività organiz-

zate dinamizzano altri settori, attirando l'offerta culturale e i congressi e promuovendo l'occupazione e il business. José Fernando Cabrera, presidente del Forum degli amici del sud di Tenerife (FAST),



afferma che il Magma ha un grande futuro davanti a sé, ma ha bisogno di più sostegno da parte delle amministrazioni pubbliche e dei tour operators. L'infrastruttura deve essere utilizzata molto di più per diventare un punto di riferimento, con spettacoli dal lunedì alla domenica.

Dalla Redazione

L'anima del Teide

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3715

Tempo di lettura: 3 min.

Il titolo dato a questo mio piccolo relato è molto appropriato, perché il Teide possiede una vera e propria anima aperta che si può leggere veramente! E' una lettura continua, unanimemente contemplabile, che si può perfino ascoltare per ricevere la sua forza vulcanica che

ti arriva pian piano, da quando sale il sole fino ad arrivare al tramonto, il cielo cambiando colore fino a raggiungere una oscurità che non è mai completamente buia, avvolta da un misterioso senso che ci permette di ascoltare melodie lontane mentre escono dalla terra, dai suoi fiori tropicali, dai suoi alberi strani, radunati e attorcigliati fra loro, come se

fossero gli avi della loro antica popolazione "guanches", imbalsamati per vigilare l'isola dalle onde dell'oceano e dalle nubi sinistre! Si può leggere ad ogni passo, dietro le sue colline si può sentire il suo richiamo alla pace, alla serenità, osservando la cima protetta quasi sempre da una nuvoletta come una aureola santificata, vigile, illuminata la notte, da milioni di stelle che sembrano scrivere: "QUI CI SONO IO!". L'anima del Teide sembra poter dirigere i pensieri del nostro cuore fino alle profondità del

vulcano, fino a poter mischiare i nostri battiti con i suoi. Sì, l'anima del Teide la si può leggere, ascoltare cantando, vibrare, avvolta in quella misteriosa atmosfera che non solo è climatica, ma... magicamente unica! Ogni giorno ti può offrire un fiore nuovo, donandoti una nuova sensazione, osservando il cielo, i rami delle palme al venticello sempre presente che con il loro fruscio fanno eco con il mare quando è in burrasca, istigando la luna, di notte ad uscire dall'acqua sotto il suo raggio argentato. Sì, si può

leggere come un libro aperto, non nasconde nulla, nulla è occulto, tutto è presente, visibilmente semplice, complice della natura stessa, circondata nella bellezza passata e futura, la bellezza della vita stessa che sembra non voler mai cambiare; se impareremo a scrutarla intensamente, sempre potremmo leggere nelle profondità del nostro inconscio aiutati dalla sua "arte magnetica", e impareremo a leggerla, amarla ed ascoltarla anche nel rumore del suo silenzio.

Fanny Bailey

“Papas Antiguas de Canarias”, le patate DOP

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3713

Tempo di lettura: 2,5 min.

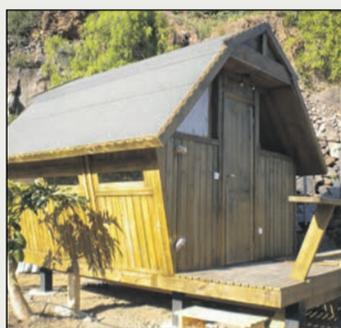
Dovrebbero essere già in vendita le prime “Papas Antiguas de Canarias”, con denominazione di origine protetta (DOP). Il ministero dell'Agricoltura delle isole Canarie, in collaborazione con il sottosegretario delle patate, ha presentato ieri le produzioni che verranno vendute con il marchio europeo di qualità, richiesto dai produttori nel marzo 2009 e, infine, concesso nel mese di ottobre dello scorso anno. Questa è la prima DOP ottenuta in Spagna per la patata e la seconda in Europa. Il Ministro delle Politiche Agricole del Cabildo Insular, José Joaquín Bethencourt, ha detto che si tratta di un “premio a un lavoro ben fatto” e ha osservato che costituisce il più alto riconoscimento assegnato dall'Unione Europea (UE) per i prodotti alimentari di qualità differenziata. “Non esiste un prodotto che è stato in grado di combinare tanto sforzo e collaborazione come la patata” e proprio questo tubero rappresenta “la nostra icona gastronomica per antonomasia”. Peccato che non ci sia un maggiore coinvolgimento del settore

produttivo, ma il lavoro comincia adesso, e i produttori, le istituzioni e la distribuzione “dovranno lavorare insieme”. Manuel Luis, presidente dell'associazione dei produttori della “papa bonita”, ha coinciso con Bethencourt sul lavoro da fare, in particolare, “in relazione alle indagini della malattia della falena”. Da parte sua, il presidente dell'Unione delle Cooperative Canarie (UCA), Juan José del Pino, ha detto che questo sigillo non solo riconosce “la capacità degli agricoltori delle Canarie” e ha chiesto maggiore “sostegno istituzionale” per le cooperative. Infine, il direttore della ICCA, Alfonso Lopez, ha detto che “i canari dovrebbero essere i primi ad essere orgogliosi della nostra e difendere i nostri prodotti, come le patate, il formaggio, il vino o il gofio”. Gli agricoltori interessati a presentare domanda per questo premio, devono soddisfare i requisiti stabiliti nelle specifiche ed essere iscritti nel registro dei produttori, che ha già 13 produttori dell'Isola. Per poter commercializzare questo prodotto con il marchio DOP, i concessionari devono anche figurare nel registro dei magazzini e degli impianti di confezionamento.

Il progetto Permacultura SECONDA PARTE

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3719

Tempo di lettura: 4,5 min.



Come promesso nel numero di novembre, questo mese vi porterò in visita ad una delle ecoalde più attive di Tenerife, il Manantial de Tara di Arafo. Cominciamo intanto col dire cos'è un'ecoaldea: fondamentalmente si tratta di una comunità i cui obiettivi sono la sostenibilità sociale, economica ed ecologica basata sul rispetto della natura e dell'individuo, e che si sviluppa attraverso uno stile di vita a basso impatto ambientale come il riciclo, l'uso di energie eco e l'autostenibilità. Fatta questa doverosa premessa entriamo nel merito della comunità fondata da Guillermo; si tratta di un progetto importante ormai presente da più di dieci anni nell'isola, e che continua a svilupparsi seguendo i principi di vita comunitaria e di permacultura che l'ha portata, in questi anni, ad essere un punto di riferimento

per chiunque sia interessato tanto all'agricoltura ecologica, quanto alle terapie naturali. Difatti il Manantial de Tara nasce con l'idea di essere uno spazio educativo volto a sviluppare una coscienza ecosostenibile attraverso corsi, teorici e pratici, inerenti tutte quelle pratiche volte a ispirare un'autocoscienza in armonia con la terra e le sue creature; dai talleres e corsi di yoga ed ayurveda, ai corsi pratici di permacultura, agli incontri sulle terapie naturali, al feng-shui... Tutto in questo luogo sembra respirare una sorta di pace interiore, dai campi coltivati secondo il principio del rispetto della terra, alle casette per gli ospiti costruite con materiali ecologici ed alimentate ad energia solare... eh sì, è possibile essere ospitati per periodi più o meno lunghi per poter approfittare dei corsi impartiti dalle varie associazioni che collaborano allo sviluppo di questo grande progetto, oppure anche solo per passare un fine settimana in mezzo alla natura. Parlando con il proprietario, Guillermo, risulta evidente come questo suo progetto non sia solo un sogno diventato realtà grazie all'impegno costante di tanti ragazzi uniti da un sentimento comune, ma anche l'opportunità di poter creare una rete di solidarietà tra tutte quelle realtà che vedono il ritorno ad una vita dai ritmi legati ai principi naturali, come

una fuga dal caos delle città. Non pensate, erroneamente, che si tratti di una comunità hippie, perché vi fareste un'idea completamente differente dalla realtà; il lavoro qui nel Manantial di Tara è duro, le difficoltà del vivere comunitario si fanno sentire e bisogna davvero essere convinti che quello che si sta facendo debba essere condiviso e portato avanti giorno dopo giorno con impegno; perché solo adoperandosi quotidianamente nel proprio piccolo e diventando noi stessi esempio di vita potremmo rendere il mondo un posto migliore. Se siete riusciti a leggere fino a qui ora probabilmente sarete già in macchina per raggiungere questa finca preziosa... cosa aspettate allora! il Manantial de Tara è aperto a chiunque, adulti e bambini tutti i giorni, se volete visitarlo: **Manantial de Tara-Camino del Portugues, 42 - Arafo** Le indicazioni per raggiungerlo, i contatti ed maggiori info riguardanti il progetto potrete trovarle sul sito: www.manantialdetara.com Vi auguro un buon Natale e un felice anno nuovo, lasciandovi con la riflessione di un antico saggio cinese: *“Se vuoi cambiare il tuo paese devi iniziare dal tuo villaggio. Se vuoi cambiare il tuo villaggio devi iniziare dalla tua casa. Se vuoi cambiare la tua casa devi iniziare da te stesso”.*

Divara Van Leiden

L'economia sommersa sottrae alle isole 800 milioni di euro l'anno

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3717

Tempo di lettura: 3 min.

L'alta disoccupazione mette le Canarie al vertice dell'economia sommersa. Questo tipo di frode sta diventando un vero problema, soprattutto ora, in tempi di crisi, e non solo perché provoca disuguaglianza, ma perché offre un'immagine distorta della reale situazione economica di un paese. Nelle Isole Canarie è di circa il 28,7%, con un

PIL sommerso di 11.653.000.000 euro. Avvicinarsi ai livelli medi di economia sommersa dei maggiori paesi europei vorrebbe dire nelle Canarie circa 800 milioni di euro recuperati a tassazione. L'importo stimato del sommerso in Spagna è di circa il 18,6% del PIL, secondo le ultime stime, e oltre il 20% secondo altre misurazioni. Una cifra che, si sottolinea, è a livelli “inaccettabili” e lontana da quelle di altri stati europei come Austria, Paesi Bassi e Svizzera (inferiore al 10% del PIL), Francia e Regno Unito

(circa 10%) o Germania (circa 13%). Del totale dell'economia sommersa si stima che circa l'8% sia il risultato di frodi sul posto di lavoro, che in termini di occupazione equivale ad almeno 1 milione di posti di lavoro che dovrebbero emergere, 60.000 in tutto l'arcipelago. Le cause vanno ricercate nella crescita della pressione fiscale, la mancanza di coscienza fiscale tra i cittadini, l'eccesso di regolamentazione e di rigidità del mercato del lavoro, tra cui l'elevato numero di PMI che ci sono nelle Isole. Per ridurre

l'incidenza, da un lato occorrono riforme del mercato del lavoro, soprattutto per quanto riguarda l'imprenditorialità, l'utilizzo di contratti a tempo indeterminato e l'introduzione di una maggiore flessibilità nelle assunzioni, rafforzare le figure occupazionali part-time e incentivare l'apprendistato per ridurre l'alto tasso di disoccupazione giovanile; ridurre l'elevato tasso di abbandono scolastico e potenziare la formazione professionale. Tra le proposte per migliorare la frode fiscale, vanno poste in evidenza la semplificazione delle figure fiscali e una maggiore semplicità delle tasse, combattere l'esistenza dei paradisi fiscali, e

potenziare le verifiche sul posto, piuttosto che accontentarsi della semplice constatazione dei dati. Dal momento che molti dei problemi segnalati hanno radici sociali profonde, è essenziale aumentare la sensibilità fiscale del pubblico, attraverso programmi di informazione, la comprensione e l'educazione nei media e in Internet. Inoltre sarebbe opportuno includere i temi sulla tassazione obbligatoria nella scuola, per inculcare ai giovani che la frode fiscale è una grave violazione delle regole di convivenza e un attacco alla società.

Dalla Redazione



CLÍNICA Dentalit

Protesi
Chirurgia orale
Igiene dentale
Odontologia conservatrice
Impianti tecnica mini invasiva
Ortodonzia

1ª visita gratis



REGALATI UN SORRISO

SPECIALISTI IN IMPLANTOLOGIA

Presso la Clinica Dentalit troverai specialisti nella collocazione di impianti con una tecnica mini invasiva, **Flapless** o transmucosa senza dolore.

Calle Mar del Norte nº31 - local 3
Playa San Juan - Guía de Isora
Tel.922/138.887
Móvil: 699.678.321
E-mail: infodentalit@gmail.com
Internet: www.dentalit.es

Orario di ricevimento:
dal lunedì al venerdì
dalle 10 alle 13.30
e dalle 15.30 alle 19.30
per appuntamento il sabato ed in altri orari

Sangue dolce, le zanzare ti pungono? Perché proprio te?

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3722

Tempo di lettura: 1,5 min.



Ci sono un sacco di motivi per cui le zanzare ti pungono, da quello che mangi, da come ti vesti e perfino se fai sport, ma anche a seconda del tuo gruppo sanguigno... incredibile ma vero! Il gruppo sanguigno zero è quello preferito dalle zanzare, mentre il più odiato è il gruppo B. Le zanzare amano molto l'odore dell'anidride carbonica, e tu respirando la emetti, quindi le zanzare vengono attratte riuscendola a sentire anche a 100 metri di distan-

za. Dopo un'attività sportiva intensa nei tuoi muscoli si forma l'acido lattico, altra prelibatezza per le zanzare, assieme all'acido urico che si espelle col sudore. Se si beve birra si hanno più probabilità di essere "morsi", e comunque tutti gli alcolici fanno aumentare la temperatura corporea, cosa molto apprezzata dalle zanzare. Se poi ti vesti spesso di nero, allora sei proprio un attira zanzare, loro adorano i colori scuri e il rosso! Quindi la famosa frase "ho il sangue dolce" non c'entra nulla, è tutta una questione di... "odori e fragranze"!

Osteoporosi, problema moderno figlio di computer e TV?

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3727

Tempo di lettura: 4,5 min.



L'osteoporosi è una pandemia in forte espansione che da 25 anni è diventata un problema di salute pubblica in forte sviluppo che colpisce 3,5 milioni di persone in Spagna, ma non

ha interessato i nostri antenati, o ominidi che vivevano in epoca di Neanderthal - 45 mila anni fa - né i monarchi del Medioevo. Ciò è confermato dallo studio sulla calcificazione scheletrica delle ossa storiche, coordinato dal Dr. Angelo Ferrández a Saragozza. Accertata la crescita di osteoporosi nella popolazione, Ferrández decise di analizzare più di cento scheletri storici, presenti nel monastero di San Juan de la Peña e San Pedro il vecchio, dentro la grotta di Gabasa, di 45 mila anni fa, o in quella di Chaves, di 6.200 anni, in provincia di Huesca. Queste vecchie ossa, per lo più in condizioni perfette, corrispondono a persone anonime che hanno vissuto in diverse età, a partire dai tempi di Neanderthal al 1500 DC, e figure storiche come i Re di Aragona, nel secolo XI. Tutti loro - tra cui le ossa di Sancho I di Aragona e di sua moglie Felicia di Roucy o il suo successore al trono, Pietro I d'Aragona, tra gli altri membri della famiglia, hanno una calcificazione scheletrica sopra i livelli medi, e anche superiore rispetto alla popo-

A, B, C, D, E non sono solo lettere dell'alfabeto

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3725

Tempo di lettura: 3 min.

Il potere delle vitamine: sono loro le più preziose alleate del benessere e della salute. Ecco a cosa servono e dove trovarle ogni giorno a tavola. Vitamina A è fondamentale per la salute di ossa e denti. In più stimola le difese immunitarie ed è un'alleata preziosa della bellezza della pelle perché contrasta i segni di invecchiamento, leviga l'epidermide e attenua le macchie. La possiamo trovare nel fegato, nel latte, nelle uova, nel burro ma anche nei vegetali gialli e verdi. Vitamine B. Il Gruppo B è un complesso di vitamine che comprende B1 (Tiamina), B2 (Riboflavina), Niacina, B6 (Piridossina), Biotina, B12 e Acido folico. Tutte hanno funzioni essenziali per l'organismo: garantiscono la funzionalità di globuli rossi e sistema nervoso, mantengono in buona salute il sistema circolatorio: uova, latte, formaggi, fegato, pollame ne contengono in buona quan-

tità, ma anche i cereali integrali, le noci, i piselli, i fagioli e le verdure fresche a foglia grande. Vitamina C, sicuramente la più famosa, soprattutto nel periodo invernale. Infatti ripara i tessuti, stimola le difese immunitarie ed è un potente anti-age che contrasta l'invecchiamento cellulare, favorisce la produzione di collagene e mantiene giovane la pelle. La fonte più importante sono gli agrumi, ma è contenuta in discrete quantità anche nei kiwi, nei vegetali a foglia verde e nei pomodori. La cottura ne comporta una perdita importante: meglio consumarli crudi e, possibilmente, appena raccolti. Gruppo D (D1, D2, D3, D4 e D5), essenziali per la crescita e il consolidamento osseo, perché favoriscono la sintesi del calcio. La loro produzione è stimolata dalla luce solare. Una carenza di Vitamina D può impedire alle ossa di sopportare lo stress del peso, rallentare la calcificazione in caso di fratture, favorire la frantumazione di denti e unghie. Pochi alimenti con-

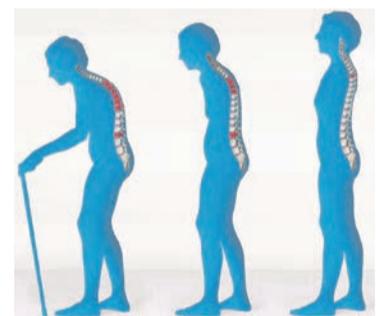


tengono quantità importanti di vitamina D: l'olio di fegato di merluzzo, i pesci grassi come salmone e aringhe, il latte e i suoi derivati, le uova. Vitamina E. Potente antiossidante, essenziale per contrastare l'azione dei radicali liberi. Mantiene elastica e tonica la pelle e protegge l'apparato cardiovascolare. Molti alimenti di origine vegetale sono ricchi di vitamina E: noci, mandorle, nocciole, ma anche i semi oleosi e gli oli derivati, come quello di arachidi e di girasole. E' contenuta, poi, nel germe di grano, nei cereali integrali e nelle verdure a foglia verde.

Patrizia Meo

lazione attuale. "Tutti avevano ossa perfette. Non uno solo con osteoporosi o con la scarsa calcificazione scheletrica che alla fine causa la malattia. Solo un bambino di quelli studiati, figlio di Pietro I, aveva una malattia cronica e morì a 14 o 16 anni ma ancora era nella norma". Anche le ossa trovate nella grotta di Chaves, del neolitico, o quelle dei cacciatori di località come Luesia, Tauste o Botorrita, presentano una calcificazione "stupenda", incluse le donne, che oggi l'osteoporosi colpisce circa per il 40%. A cosa si deve la buona condizione della massa ossea dei nostri antenati, quando il DNA è lo stesso, si chiese Ferrández durante lo studio, concludendo infine che le abitudini di vita sane sono stati i fattori determinanti di quella buona calcificazione, allora e adesso. In particolare, la mancanza di esercizio fisico porta fin dai primi anni a un deficit nella calcificazione delle ossa,

che può finire per causare, in età adulta, l'insorgenza dell'osteoporosi, una malattia che colpisce le ossa e può apparire dai 40 o 50 anni. Non è sufficiente avere un elevato livello di calcio nel corpo, ma deve potersi "fissare" nella struttura ossea, in quanto è necessario che il muscolo si contragga e si muova, cosa che si ottiene attraverso l'esercizio fisico, perché ossa e muscoli agiscono come un "tandem", come un'unità funzionale". "I nostri antenati si muovevano molto e in continuazione, non erano affatto sedentari. Anzi, Sancho I morì a 61 anni, combattendo durante l'assedio di Huesca". Non solo, avevano anche un adeguato livello di vitamina D nel corpo, dovuto all'esposizione al sole, e una dieta in cui non mancava la frutta secca, ricca di calcio, come dimostrano le scanalature dei denti rinvenuti negli scavi archeologici, causate dal mangiare noci e mandorle. "Qui paradossal-



mente pur avendo molto sole vi è una crescente osteoporosi, a che cosa è dovuto? Forse alle creme solari che ci proteggono troppo dal sole. Dovremmo prendere la vitamina D per coprire questa mancanza di sole", ha raccomandato Ferrández, che, per evitare che questa pandemia aumenti, ha sottolineato la necessità di inculcare abitudini sane, la famosa mezz'ora minima di esercizio fisico al giorno, vitamina D e calcio, non solo per le età avanzate, ma dai primi giorni di vita del feto all'interno del grembo materno.

Dot.ssa Marta Zingale



Anima

Il nostro Maestro realizza Lampade Artistiche personalizzate fatte completamente a mano partendo dalla realizzazione dello stampo seguendo la fusione del vetro e la sua colorazione fino al montaggio. Le nostre opere d'arte sono certificate e firmate dal nostro Maestro. Ogni creazione è corredata di targa d'argento (a scelta d'oro) con inciso il nome e il numero di produzione che resterà comunque limitata per garantire l'esclusività della stessa.

www.animaglass.it
stenmassaro@gmail.com
IT mob. +39 339 339 2668601



Rimedi naturali in casa: La muffa, che problema!

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3729

Tempo di lettura: 1,5 min.



La muffa è un fungo pluricellulare, che nasce e cresce in molte superfici di diversa consistenza: sulle pareti di casa, sulle stoffe, sul le-

gno ed anche sugli alimenti. E' proprio un organismo vivente, e quando inizia a "fiorire" diventa invasivo. Esistono per fortuna dei metodi naturali per sbarazzarcene per sempre. Per eliminarla dalle pareti di casa ottimi rimedi sono l'aceto di vino bianco e il Tea Tree Oil: l'aceto basta diluirlo nell'acqua bollente (un bicchiere ogni litro), immergerci un panno ruvido o di microfibra e si sfrega "pesantemente" sull'area ammuffita; una volta eliminate le macchie scure tipiche della muffa, si ripassa con un panno pulito solo imbevuto di aceto. Se invece si usa il Tea Tree Oil, visto i costi dell'essenza, non si può o non conviene diluirla nell'acqua bollente, ma inumidire un panno fibra con acqua bollente, versarci sopra alcune gocce di essenza e passare energicamente la parete da trattare. Si può anche provare con una soluzione di acqua bollente in cui si diluisce del sale da cucina e del bicarbonato di sodio.

Lavarsi le mani ti può salvare la vita

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3731

Tempo di lettura: 2,5 min.



Il semplice atto di lavarsi le mani con il sapone riduce l'incidenza dei tassi di diarrea tra i bambini sotto i cinque anni del 50% e le infezioni respiratorie acute del 25%. Questi dati sono stati forniti dalla Guida del-

la Giornata Mondiale del lavaggio delle mani, che si celebra il 15 ottobre, come ha ricordato Alianza Aire, una piattaforma che comprende

10 organizzazioni no-profit che difendono la salute dei bambini più a rischio. Anche se si tratta di una pratica che inibisce la trasmissio-

Come lavarsi le mani?

Lavare le mani quando sono sporche, oppure utilizzare le salviettine monouso

Durata della procedura: 40-60 secondi



Capelli, capelli e ancora capelli!

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3734

Tempo di lettura: 4 min.

Dopo un'estate di bagni sole e stravizi, scopriremo che i nostri capelli si sono sfibrati, sono opachi, indeboliti, e tendono a cadere. **Perché l'estate danneggia i capelli? E come farli tornare in salute?** Il sole è il primo colpevole, ma sicuramente non l'unico. Sotto accusa anche vento, sabbia, salsedine, acqua delle piscine, che disidratano i capelli e li espongono a sostanze (come gli alghicidi) o a disinfettanti (come il cloro) che li indeboliscono. L'effetto finale è l'inaridimento e la desquamazione della cuticola. L'insieme di questi fattori fa sì che le squame si separino, mettendo a nudo la parte più interna, e più fragile. Al di là di questo danno estetico, che riguarda solo il fusto, il sole in sé può danneggiare la capigliatura in modo molto più profondo, provocando direttamente la caduta dei capelli. Con l'autunno i capelli cadono... (anche qui a Tenerife, anche se non esiste un effettivo autunno). Per riparare il danno estetico la

parola d'ordine è ristrutturare in profondità. Iniziando dallo shampoo, che certamente deve essere delicato ma anche ad alto potere ristrutturante. Ottimi, da questo punto di vista, i prodotti a base di soia. La soia, infatti, contiene isoflavoni, che, in virtù del loro effetto antiossidante, possono avere effetto riparatore e di controllo sul processo infiammatorio del cuoio capelluto causato dal sole. Allo shampoo bisogna poi abbinare un balsamo ad hoc -soprattutto quando si vuole ottenere un effetto districante su un capello molto sottile o rovinato - e dei prodotti ristrutturanti specifici, in grado di ridare al capello la sua originaria compattezza. In commercio ne esistono di diversi tipi. I più usati sono le maschere, senz'altro da preferire al balsamo, se non altro per i tempi di posa molto più lunghi. Le migliori sono quelle a base di aminoacidi, che hanno un ruolo chiave nella sintesi della cheratina di cui è formato il capello. **Che fare, invece, contro la caduta dei capelli?**

In questo caso si può ricorrere a una doppia strategia. In primo luo-

go, si può contrastare l'effetto dei radicali liberi e stimolare la ricrescita dall'interno, assumendo integratori specifici ricchi di antiossidanti ma anche di aminoacidi, per far fronte all'aumentato bisogno dell'organismo, che deve produrre nuovi capelli. E poi largo a una dieta ricca di frutti rossi, mirtilli, melograno, per il loro contenuto elevato di flavonoidi, ad alto potere antiossidante, e di legumi, cereali integrali e pesce, per garantire un apporto adeguato di aminoacidi e minerali che rinforzano il capello. Accorgimenti speciali per chi ha i capelli lunghi, sicuramente più vulnerabili e più esposti alle aggressioni degli agenti esterni? Innanzitutto, una spuntata decisa alle estremità, che più facilmente sono sfibrate e rovinate rispetto al resto del fusto. E poi abbondare con il balsamo per renderli più pettinabili e fare in modo che non si strappino. Infine, un consiglio che in realtà vale per tutti: meglio rimandare tutti i trattamenti schiaranti o trattanti con acidi come la permanente, i colpi di sole perché possono rovinare ulteriormente un fusto già danneggiato e indebolito, e quindi peggiorare la situazione.

Patrizia Meo

ne della malattia in tutto il mondo, e lo fa sia nei paesi sviluppati che in quelli in via di sviluppo, il lavaggio delle mani con acqua e sapone è ancora, secondo gli esperti, "un'abitudine poco radicata o trascurata, per esempio, in paesi come la Spagna, dove si da per scontata e dove ci sono pochi che richiamano l'attenzione sulla sua importanza". "Abbiamo solo bisogno di vedere cosa succede nei servizi pubblici di ristoranti, bar e altri luoghi come le stazioni ferroviarie o gli aeroporti, e chiedere ai bambini se prima di mangiare a scuola o all'asilo gli fanno lavare le mani", secondo Aurora Pimentel, direttore della Alianza Aire. Da sottolineare in particolare la necessità di praticare questa abitudine soprattutto in quelli che sono i momenti critici: dopo essere andati al

bagno o dopo la pulizia e il cambio dei pannolini di un bambino, prima di preparare il cibo o manipolarlo, se abbiamo toccato gli animali o siamo stati in contatto con la terra e, anche, se portiamo le mani alla bocca tossendo, starnutando, etc. Allo stesso modo, questo lavaggio va fatto con il sapone e deve essere completo, deve durare almeno 20 secondi, deve prevedere il risciacquo e lo sfregamento fatto tra le dita e sotto le unghie, per finire asciugando bene. Questo semplice gesto, fra l'altro affatto costoso, ha un forte impatto sulla salute e, in particolare nei bambini e nei soggetti più vulnerabili a determinate malattie, come la diarrea e le infezioni respiratorie acute, la cui stagione in Spagna inizia adesso.

Luigi Din

The Italian Style
PELUQUERIA UNISEX

Avenida Suecia nº9 - Los Cristianos
Per appuntamenti: Tel.697 722 174
Orario: dalle 10 alle 14 / dalle 17 alle 21



GOLF: Colpisci forte per la gloria e centra la buca per la vittoria

SECONDA PARTE

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3736

Tempo di lettura: 3,5 min.

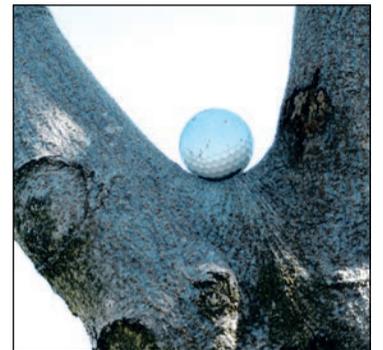
Mantieni il triangolo per chippare in modo consistente

D.D. Owens dice: “molti chips vengono sbagliati perché si tenta di alzare la palla con un movimento a cucchiaio della mano destra. Il risultato è normalmente quello o di toppare la palla o di flaparla. Per eliminare questo movimento di scucchiamento, immaginate che le vostre braccia e spalle formino un triangolo con il bastone quale estensione del vostro

braccio sinistro. Mantenete questo triangolo durante il colpo con la minima azione dei polsi. Sarà l'inclinazione della testa del bastone ad alzare la pallina in aria e voi colpirete la palla molto più fermamente e consistentemente”. **Blocca il gomito destro per controllare il chipping** Joe M. Durgan sostiene che tutti i chips dovrebbero essere effettuati con il gomito destro molto attaccato al fianco. Dice di non muovere il gomito e spostarlo dal fianco nemmeno dopo aver colpito la palla. Cercate di immaginare che il gomito sia bloccato addirittura al fianco. Secondo Durgan ciò vi permetterà di controllare la testa del bastone più consistentemente.

Polsi ben fermi per chips corti con il wedge Polsi ben fermi sono molto importanti per effettuare dei chips corti dall'erba alta e dura. L'erba spessa, attorcigliandosi attorno al tacco del bastone, tende a chiudere la faccia dello stesso e a deflettere il tiro a sinistra. Solamente dei polsi ben fermi possono impedire questo effetto. Lew Worsham suggerisce di effettuare qualche colpo di pratica vicino (ma non troppo) alla palla, per verificare l'esatta consistenza dell'erba. Poi di fare un back swing corto e di cercare di colpire la palla fermamente e decisamente. Lasciate continuare il movimento del bastone verso il bersaglio, mantenendo

sempre i polsi ben rigidi. **Chip basso tirando in salita, e alto tirando in discesa** Fa un chip basso tirando in salita, e alto tirando in discesa. Chip alto e chip basso. Anche Bob Spence dice le stesse cose di Torza: l'uso dello stesso bastone per effettuare un chip, contrariamente a quanto molti golfisti credono, non porta necessariamente a creare consistenza ed accuratezza nel tiro. Al contrario, può costare dei colpi extra che potrebbero essere risparmiati. In molti casi, la palla dovrebbe arrivare sul green di volo, e quindi saltare e rotolare fino alla buca. Quando si “chipa” in salita, questo scopo si raggiunge meglio



usando ferri bassi (max. fino al ferro 7), per tenere la palla bassa e farla battere in green con il minimo di backspin. Al contrario, chippando in discesa, la palla dovrebbe arrivare dall'alto e quindi si consiglia l'uso di un ferro 8, 9 o di un pitch. Il bastone più inclinato darà al volo della palla maggiore altezza e creerà un backspin che aiuterà la palla a frenare la velocità in discesa.

Cosimo Delfino

Il Medano: la mecca dei venti

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3738

Tempo di lettura: 3 min.

Tenerife. Fine anni '70. Un tedesco innamorato dell'isola decide di aprire la prima scuola di



windsurf nel Medano, una piccola perla affacciata sull'oceano, abitata per lo più da pescatori del posto. E' un matrimonio destinato ad un gran avvenire.

Tuttora, in questo spicchio di paradiso, si organizzano tutti gli anni i Campionati Mondiali di alcune tra le più famose discipline legate al mondo acquatico: il Windsurf e il Kitesurf. Certo, ne sono cambiate di cose da quando aprì i battenti la prima scuola ufficiale, la Playa Sur Windsurf and Kitesurf Center, ma lo spirito è rimasto inalterato, come ci racconta Fistus, tedesco di nascita ma canario d'adozione, antico proprietario del Flash Point, icona per il mondo del surf e per il Medano in generale. E' dalla metà degli anni '90 che il

windsurf e il kitesurf non smettono di arruolare nuovi adepti. Le scuole ufficialmente riconosciute si sono moltiplicate, nuove discipline come il Padel Surf hanno fatto la loro comparsa sul palcoscenico acquatico. Eppure l'incanto, la mentalità e il modo di vivere di questo paese non è cambiato per nulla. Non soffre lo stress della città, eppure sa sempre essere all'ultima moda. Sarà per quel mix cosmopolita di cui il Medano può vantarsi. Un miscuglio di razze e di età. Basti pensare che se inizialmente le discipline sopraindicate erano destinate ad un pubblico sì giovane, ma dai vent'anni in su, ormai si trovano corsi anche per i più piccini della famiglia. Questo ha fatto sì che interi gruppi amanti degli sport “all'aria aperta” vengano a trascorrere le loro vacanze qui, trovandovi risposta a qualsiasi esigenza. E infatti il Medano e tali sport hanno saputo andare a braccetto fin da



subito, e continuando la loro particolare love story. Proliferano bar come il Windy Cafe o El Naufrago dove, dopo una giornata trascorsa tra vele ed aquiloni, prelibarsi con una buona Cerveza Fria. Hanno aperto ostelli come il Casa Grande Surf Hotel, dove “surfers” di tutto il mondo possono trascorrere la notte prima di riprendere la propria passione l'indomani. Il Medano ha saputo cavalcare l'onda di questi sport che hanno preso piede un po' ovunque. Come ci dice

Maray, istruttore olandese di Kitesurf, “quando sei là fuori, spinto dal vento, sei tu e la natura, e nessun altro”. Una perfetta unione tra l'essere umano e la potenza della naturalezza. Ed è un rapporto, una relazione intima, che continua per le strette vie del Medano, dove ognuno apporta il suo contributo affinché non si rompa un incantesimo che ne fa un luogo carico di magia e positività.

Giacomo Ferrari

Ristorante Osteria Cicchetteria Veneziana

La Gondola

Avenida de La Habana, 9 – C.C. San Telmo – LOS CRISTIANOS

Fisso +34.922.793372 – Cell. +34.665.039.321
lagondola.tf@gmail.com

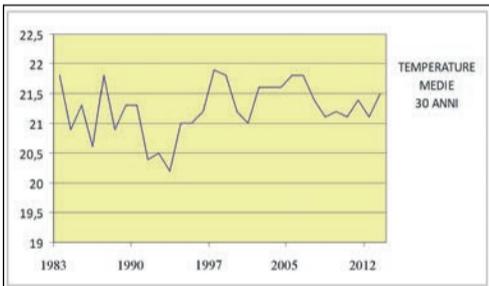


Il tempo che cambia

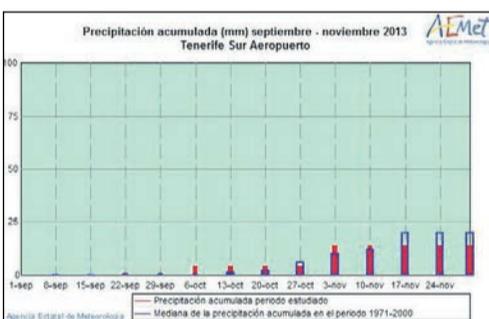
CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA



In questi ultimi anni, invece, si registrano fenomeni simili almeno due volte l'anno, con un'intensità in costante crescita. Negli ultimi anni, infatti, ne sono stati registrati almeno 12. Il semplice aumento delle temperature nell'Atlantico implica, per le Canarie, che "le probabilità di tempeste tropicali, come Delta, siano destinate ad aumentare", afferma Cuevas. Questo perché tali tem-



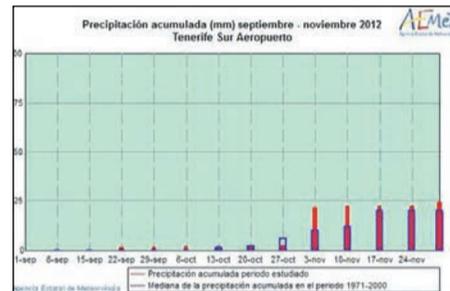
peste "prosperano nei climi caldi". Finora, l'oceano che bagna le coste delle Canarie ha limitato questi fenomeni, ma qualcosa sta cambiando. Oggi è sostanzialmente impossibile effettuare previsioni attendibili circa l'impatto del riscaldamento globale su piccole aree come il nostro arcipelago, tuttavia ci sono aspetti che, senza una relazione necessaria tra di loro, stanno influenzando i cambiamenti che accusano le isole. Cuevas ne indica due fondamentali:



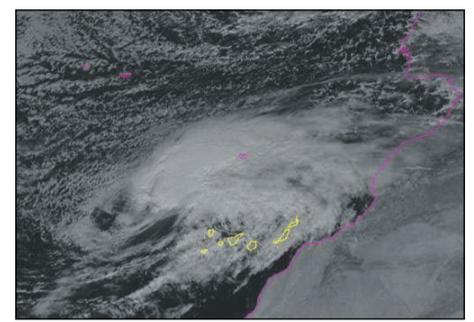
lo spostamento verso est delle Azzorre e le mutazioni nelle correnti oceaniche. Il capo dell'Osservatorio Izaña dice che "non è stato dimostrato che il movimento dell'anticiclone sia legato al cambiamento climatico, ma c'è qualche incertezza per quanto riguarda il contributo fondamentale per l'umidità degli alisei e la pioggia (anticiclone dipendente) nell'arcipelago. Per quanto riguarda le correnti oceaniche ci sono invece spiegazioni che possono riguardare le mutevoli condizioni climatiche. Secondo Manuel Vázquez, ricercatore presso l'Istituto di Astrofisica delle Canarie, la corrente fredda che caratterizza l'arcipelago viene influenzata dallo scioglimento dei ghiac-

ciai della Groenlandia, e ciò potrebbe variare uno degli elementi che rendono il nostro clima così confortevole. Lo scioglimento delle enormi masse di ghiaccio della Groenlandia, che sono di acqua dolce sta, di fatto, cambiando le condizioni di salinità dell'acqua, provocandone una minore densità. A questo proposito c'è un dato oggettivo: dal 1985 la temperatura del mare che bagna le coste dell'Arcipelago delle Canarie è salita di 1°C. Il Nord Africa è una regione in cui l'impatto del cambiamento climatico sarà importante, perché l'aumento delle temperature e la diminuzione delle precipitazioni già producono un processo di desertificazione nel continente e, senza l'impatto degli alisei, c'è un'alta probabilità che le masse d'aria calda in arrivo dall'Africa siano destinate ad aumentare, non solo sotto forma di "Kalima" ma anche di ondate di calore, vista la vicinanza con il continente Africano (400 chilometri). Secondo il rapporto del 2007 "Il cambiamento climatico in Spagna", redatto da un gruppo di esperti provenienti da varie università e istituti della penisola, le Canarie saranno, insieme

con la Galizia, una delle comunità più colpite dall'innalzamento del livello del mare che gli esperti prevedono si verificherà in tutto il paese a causa del cambiamento climatico, e varierà tra i 15 e i 35 pollici a nord delle isole, il che implicherà una riduzione delle spiagge fino a 15 mt! Manuel Vasquez dice l'innalzamento del livello del mare è un fatto conseguente alla fusione delle calotte di ghiaccio e Emilio Cuevas dice



che questo avverrà anche dall'espansione del globo a causa dell'aumento della temperatura della terra. Come illustrato nei grafici, i dati degli ultimi anni, in fatto di precipitazioni e temperature minime e massime, non evidenziano particolari o allarmanti



variazioni (fatto salvo l'effetto Caforio, ovvero il temporaneo e generalmente breve cambiamento climatico, avvenuto senza rilevanti o precise spiegazioni), ma è bene precisare che gli studi e relazioni sopra riportate riguardano i prossimi decenni, quindi, come diceva un mio caro amico, visto che "oggi ci siamo e domani non ci siete più", anche per quest'anno prepariamoci ad addobbare l'albero in spiaggia, a fare il pranzo di Natale in terrazza e ad avere una tintarella natalizia tutt'altro che artificiale!

I miei più simpatici Auguri a tutti i nostri lettori :-)

Marco Spiaggi

il GURU racconta...

La cabina imbarazzata

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3740

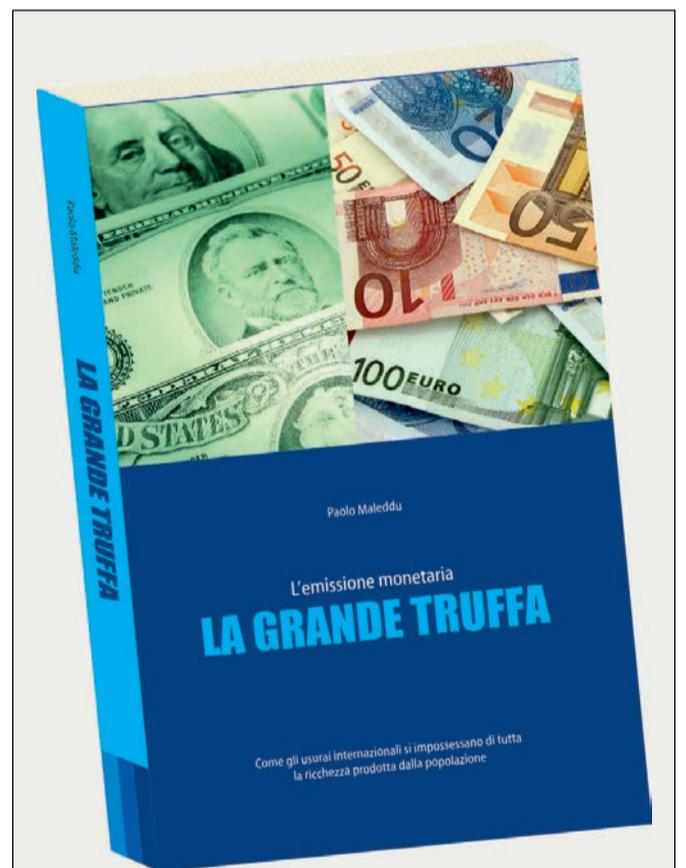
Tempo di lettura: 2 min.

Tempo fa ho conosciuto un vecchio contadino; diceva di annaffiare l'orto con il RONMIEL... Vivo in un posto dove una delle bevande più apprezzate è un insieme di miele e rum. Sapore dolciastro al palato, da un retrogusto di miele con un tasso alcolico giusto per passare serate a cantare. Il vecchio contadino era solito a finire le serate nei localini, dove la bevanda non



tardava a impadronirsi del suo senno. Lo conoscevano tutti in paese, e spesso lo si incrociava affaticato, con una busta di plastica e varie cassette di legno, in prossimità di un campo tramandotogli di generazione in generazione. Il contenuto delle cassette era la deliziosa bevanda e nella busta si intravedeva qualcosa di giallo... Passeggiando nel giorno giusto al momento giusto, incrociavi il vecchio che si accaniva a trascinare una pesante borsa di plastica e una cassa di legno. Il rumore della cassa sui sassi fu un richiamo perfetto per una buona azione. "Posso aiutarla?" domandai, e aspettai un cenno di consenso... "grazie per il suo buon cuore"... "posso offrirle un sorso di RONMIEL? sa è una bevanda dissetante e alquanto strana. Ha un proprio criterio, si comporta stranamente con effetti sempre diversi..." Il primo sorso fu gustoso, il secondo liberatorio, il terzo distruttivo... Da queste parti, dove la siccità è devastante, esiste un ortaggio di un colore giallo tenue, con forma allungata quasi somigliante a una zuccina. Si dice provenga da una malformazione genetica, e guarda caso lo si coltiva nel campo del vecchio contadino... si quello che beve tanto... quello che trascina una borsa di plastica con dentro qualcosa di giallo... proprio quello che quel giorno urtai e mi offrì un buon bicchierino di RONMIEL... sapore dolciastro, poco alcolico e di un colorino giallo tenue...

il GURU Rosso



La Grande Truffa dell'emissione monetaria

www.paolomaleddu.com

PRESSO:

- Libreria Redhound
- Libreria Barbara
- Library ... Reading up
- Internet Point Gino Calle San Juan XXIII

Come trasformare il nostro hobby in una fonte di reddito

Per trasformare una passione in un lavoro serve auto-convincersi di essere in grado di fare qualunque cosa



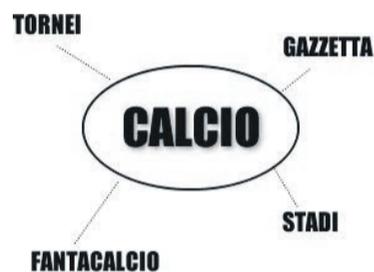
Tempo di lettura: 9 min.

DA DOVE INIZIARE PER COSTRUIRE LA MICROIMPRESA

Il punto di partenza è **avere una grande passione**, ognuno di noi probabilmente ha un grande interesse, un'aspirazione o qualcosa che gli piace veramente fare; il primo passo da compiere è individuarla. Se le passioni poi sono più di una, può essere utile stabilire se esiste una connessione tra queste, e se è possibile ricavarne anche solo una modesta entrata.

Facciamo finta che la nostra passione sia il calcio, apparentemente può sembrare difficile ricavare un guadagno da un interesse al quale ci si dedica quasi sempre in modo passivo, ma non è così.

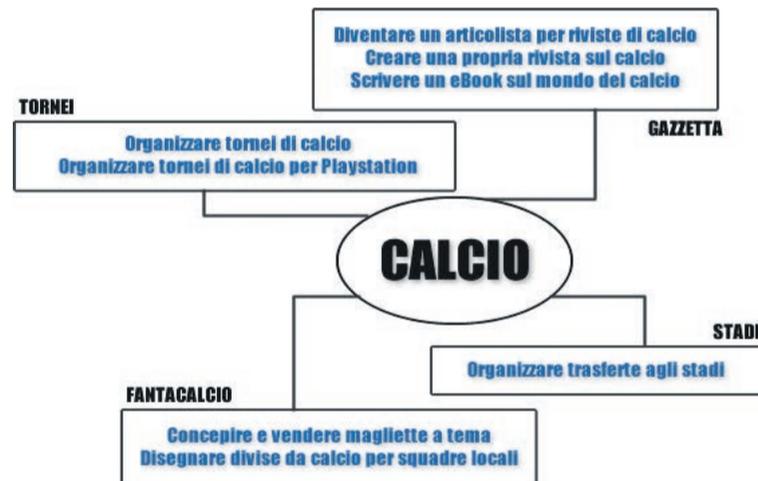
Prendiamo un pezzo di carta e nel centro scriviamo la parola "CALCIO", tutt'intorno andremo a collegare quelle che possono essere le entità correlate al mondo del calcio:



Queste sono le idee da cui partire, in questo esempio sono stato piuttosto superficiale, ma con la giusta dedizione è possibile trovare **decine di correlazioni**, dalle quali prendere spunto per dare vita alla nostra microimpresa.

COME SCOVARE LA NICCHIA GIUSTA

Da ognuna delle entità elencate proviamo a immaginare una fonte di rendita che ne sia collegata, è abbastanza facile scoprire che:



Da un hobby **apparentemente passivo** come il calcio, abbiamo estrapolato dieci differenti possibilità di ricavare soldi, a dimostrazione del fatto che basta un po' di inventiva per scovare piccole microimprese in qualsiasi cosa. Ognuno quindi dovrà scegliere la direzione che più gli aggrada, ma anche quella dove si sente maggiormente avvantaggiato; chi è portato per le relazioni sociali probabilmente si butterà sull'organizzazione di tornei o di trasferte agli stadi, chi ama scrivere diventerà un articolista ecc.

PICCOLI PASSI PER GRANDI IMPRESE

A questo punto abbiamo scelto la strada da intraprendere, ma non è detto che sia quella giusta per noi, quindi occorre **muoversi con cautela**. Inutile investire subito un **grosso capitale** nella nostra **microimpresa** per poi ritrovarsi con qualcosa che non funziona o peggio che non ci piace; il modo migliore di agire è sicuramente iniziare a sviluppare la nostra passione nel tempo libero, dopo lavoro o nel weekend, e valutare se funziona. Giocarsi tutto, **lasciare subito il lavoro** per buttarsi su tutt'altro è troppo rischioso; ovviamente ad un certo punto questo salto dovrà essere compiuto e non sarà facile, ma come sempre la prudenza è essenziale, soprattutto quando si stanno prendendo scelte che ci cambieranno completamente la vita.

PUNTARE SU MICROIMPRESE D'ECCELLENZA

Il grande vantaggio che si ha nel **trasformare un hobby in una fonte di rendita** è che nessuno ci corre dietro; non abbiamo fretta di portare a casa soldi per vivere o di creare

un grosso business, perché si tratta ancora di un' **occupazione parallela**, sulla quale non si basa il nostro sostentamento. In questa fase quindi è molto importante puntare all'eccellenza, cioè sfruttare il tempo a nostra disposizione per costruire una microimpresa di qualità. La qualità è ciò che fa la differenza tra un business vincente e uno che avrà vita breve; curiamo molto quello che facciamo, diamo ai nostri "clienti" un servizio veramente utile, rapido e di qualità, informiamoci bene così da non compiere errori o spendere soldi inutilmente, studiamo a fondo la nostra materia e **prendiamo esempio dai leader del nostro settore** (ma senza copiare).

Quello che conta in questa fase quindi non è tanto fare soldi, ma **crearsi un nome**, una microimpresa che sia sinonimo di affidabilità, qualità e utilità; un cliente soddisfatto torna e parla bene di noi e in questo modo non avremo bisogno di farci pubblicità, il passaparola è uno strumento eccezionale per le **piccole attività**.

SFRUTTARE INTERNET AL MASSIMO

Quante volte ho sentito la frase: "**Non sono capace**". Non che sia un concetto sbagliato, nessuno è capace di fare tutto - adesso - ma possiamo imparare. Tutti possono imparare a fare tutto, basta volerlo; oggi non solo esistono libri che spiegano ogni cosa, ma abbiamo a disposizione quello strumento eccezionale che si chiama internet. Su internet si trova praticamente tutto, è talmente vasto che ci sono informazioni dettagliate su qualsiasi cosa, blog sempre aggiornati e forum dove chiedere consigli. Oggi non abbiamo scuse, se evitiamo di fare qualcosa è perché in verità non ci interessa; in questo caso possiamo scordarci di smettere di lavorare e creare la nostra impresa, saremo sempre schiavi di questo sistema, un sistema che ci vuole esattamente così: passivi consumatori privi d'iniziativa. L'intraprendenza non è una dote innata, si crea lentamente, provando, sbagliando e alla fine riuscendo, l'importante è essere convinti che **possiamo fare qualunque cosa**, basta provare e riprovare con concretezza e impegno.

E SE DIVENTASSE UN LAVORO?

Arrivati a questo punto, occorre chiedersi se quello che stiamo facendo **ci piacerebbe farlo a tempo pieno**; spesso ciò che facciamo nel tempo libero ci piace perché ce ne possiamo occupare in maniera marginale e solo quando ne abbiamo voglia. Se il nostro interesse diventasse quello che principal-

Nel prossimo numero:
» Capire cosa fare nella vita per vivere felici.
Come scoprire la nostra strada della vita
Pensiamo come fossimo eterni
Quindi cosa possiamo fare?

mente facciamo e su questo costruiamo una **microimpresa**, ci divertirebbe ancora? Le gratificazioni che stiamo ottenendo da quello che stiamo facendo ci bastano per renderci felici e soddisfatti? E' molto importante quindi, una volta intrapresa questa strada, fermarsi un attimo e chiedersi in maniera sincera se **siamo contenti di quello che stiamo facendo**; se si bene, altrimenti possiamo pensare di cambiare direzione. Il "non buttarsi" di punto in bianco su qualcosa ha proprio questo vantaggio, ci dà la possibilità (ad un certo punto) di cambiare idea, fare **marcia indietro** e tentare un'altra strada o un approccio differente.

CONCLUDENDO

Chi vuol fare trova il sistema, chi non vuol fare trova scuse! Bisogna essere capaci di fare i conti con la nostra coscienza, se siamo intenzionati a smettere di lavorare e costruire una microimpresa sui nostri hobbies, è importante fin da subito darsi da fare, stabilire degli obiettivi concreti e lavorare in quella direzione. Se ci nascondiamo dietro un dito, non solo nulla cambierà, ma perderemo molte delle opportunità che la vita ci può dare. Per **trasformare i nostri hobbies in un'attività** che ci porti all'indipendenza economica serve strategia e pianificazione, le mosse vanno studiate con cura, con un occhio sempre rivolto alla qualità. Una volta quindi che avremo stabilito **con quanti soldi possiamo vivere**, capiremo se il nostro interesse può fornirci tale somma, e solo a quel punto dedicarvi tutto il nostro tempo.

Francesco

www.smetteredilavorare.it



INFOTECNOSOLUTION

HOME QUIEN SOMOS SERVICIOS CONTACTOS

INFORMATICA

GRAFICA

FOTOGRAFIA

FORMACIÓN

FOTOGRAFIA

- Foto de Eventos y Bodas
- Foto de Empresas y Videos promocionales
- Foto de Deportes
- Video editing
- Still Life

INFORMATICA

- Paginas Web
- HW y SW Solutions
- Community Manager
- Web Marketing
- Formacion

GRAFICA

- Marcos y Logos
- Imagen corporativa
- Graficos Editoriales
- Motion Graphics

CONTACTOS

IT - World,
Los Cristianos
38650 Arona
Santa Cruz de Tenerife (ES)

movil - +34 605 480 207
mail - info@itworld.es

Le più belle spiagge di Tenerife



Playa de Masca

Spiaggia di sabbia vulcanica situata a Tenerife Ovest. Questa spiaggia è difficile da raggiungere via terra perché si trova alla fine del Barranco di Masca, e ci vogliono tre ore di cammino dal villaggio di Masca fino ad arrivare al mare. Un altro modo per accedere a questa spiaggia è tramite le imbarcazioni che partono dal vicino porto turistico di "Los Gigantes" o dal porto dei pescatori dalla spiaggia di San Juan, più a sud. La spiaggia è di sabbia nera e ciottoli, lunga circa 600 metri e si apre tra le imponenti scogliere di Teno e "Los Gigantes". Estremamente tranquilla e aperta al nudismo. Nessun tipo di attrezzature, né servizio di salvataggio.



Playa de La Arena

Spiaggia di sabbia vulcanica a Tenerife Sud. Situata nel cuore della piccola località di Puerto Santiago, Playa de La Arena si distingue per la sua eccellente posizione. Di sabbia vulcanica finissima e circa 140 metri di lunghezza, la spiaggia è attrezzata con tutti i comfort. I numerosi ristoranti e centri commerciali nelle vicinanze e l'infrastruttura alberghiera della zona, completano una delle spiagge familiari più gettonate da residenti e turisti. Bandiera blu.



Playa de Alcalá

Spiaggia situata a Tenerife Sud. Sulla costa di Guía de Isora, in mezzo ai quartieri di Playa de San Juan e Alcalá, importanti per la pesca, che godono di clima secco e soleggiato tutto l'anno. Nel vicino villaggio di Alcalá si trova un piccolo molo che permette di godere il mare, tra i due paesini c'è la spiaggia "de la Barrera". Ci sono diversi ristoranti di pesce in entrambe le località.



Playa de La Caleta

Spiaggia situata a Tenerife Sud. La Caleta è un piccolo enclave costiero nel comune di Adeje, vicino a Playa de las Americas, con una spiaggia di ciottoli e con alcuni ristoranti di pesce. Vi si accede con una deviazione dalla strada per la costa verso Adeje. Camminando un pochino è possibile raggiungere in circa un'ora delle splendide piccole calette di sabbia dorata.



Playa La Enramada

Spiaggia situata a Tenerife Sud. La spiaggia della "Enramada" si trova a La Caleta di Adeje, non molto distante da Playa de Las Americas. Questa antica spiaggia di ciottoli ha un comodo accesso al bagno. Oggi è coperta di sabbia vulcanica, risultato della estrazione di ghiaia e sabbia dai fondali marini al largo della spiaggia di Los Cristianos, ed è una spiaggia di acqua calma, situato in un contesto urbano. Dispone di ristoranti, parcheggio e telefoni.

Playa de Los Guíos

Spiaggia di sabbia vulcanica situata a Tenerife Ovest. Questa spiaggia, nota anche come "de Algel", si trova tra il centro turistico delle sontuose scogliere "Los Gigantes" e il paesino che riceve il nome dalle stesse. Alle spalle della spiaggia e del porto turistico possiamo incontrare un "Mirador" con una vista spettacolare, dalla spiaggia alle scogliere mozzafiato. Lunga quasi 200 metri, ha fine sabbia nera, ed è considerato uno dei luoghi con più luminosità dell'isola, quindi si consiglia di portare sempre con sé in spiaggia una buona protezione solare. Nella spiaggia c'è la possibilità di noleggiare pedalò, lettini e ombrelloni, e un bar-ristorante. Il vicino porto turistico offre inoltre gite in barca fino alla spiaggia di Masca, con vista mozzafiato sulle scogliere alte centinaia di metri e scolpite dalla forte risacca oceanica. La spiaggia ha meritato la bandiera blu.



Playa San Juan

Spiaggia lunga circa 350 metri, migliorata artificialmente con sabbia nera vulcanica. Situata nel municipio di Guía de Isora, è un'ampia spiaggia adiacente al porto, protetta dal molo, a cui attraccano numerose imbarcazioni. Acque tranquille adatte alla balneazione, in contesto urbano, è dotata di bagnini e dei principali servizi e attrezzature.



Playa Paraíso

Spiaggia di sabbia dorata situata a Tenerife Sud. Questa piccola località turistica del comune di Adeje si trova a circa 12 km. da Playa de las Americas in direzione Los Gigantes, con accesso segnalato dalla strada lungo la costa sotto il paesino di Armeñime. Formata da una piccola insenatura, la spiaggia è vicina ad una grande piscina che fa parte del resort. Parallelamente a Playa Paraíso, a nord troviamo l'urbanizzazione di Callao Salvaje, e a sud il Puertito di Armeñime, entrambi con una piccola spiaggia sassosa, quest'ultima con un barbecue a disposizione dei turisti, che possono portarsi da casa la loro carne e cucinarsela a 10 metri dal mare!



lapiazzetta

Cucina Tipica Italiana

PROMOZIONE DEL MESE:

Pizza Margherita € 4,90
tutte le altre pizze € 5,90

**SI ACCETTANO
PRENOTAZIONI**
per vigilia, Natale
e capodanno.

*Tutti i piatti del menù
e le pizze sono disponibili
anche da asporto.



si trasmettono
tutte le partite italiane **sky**

Avda Suecia, 37 (zona Porto) Los Cristianos / tel. 922 712 621



Le più belle spiagge di Tenerife



Playa de El Duque

Spiaggia di sabbia dorata situata a Tenerife sud. Copre una superficie di quasi 700 metri di lunghezza ed è situata in una delle zone più nuove e più chic di Costa Adeje, circondata da un bel lungomare che unisce più di 8 spiagge. Il mare è calmo grazie alle barriere artificiali, rendendo la Playa del Duque sicura per chi la visita, avendo tutte le comodità di un ambiente in cui la qualità elevata è uno standard. Dispone di lettini e ombrelloni, parcheggio, ristoranti, bar, docce, spogliatoi, servizi igienici e telefono. Bandiera blu.

Playa de El Camison

Spiaggia di sabbia dorata situata a Tenerife Sud. El Camison è una delle molte spiagge tra le località turistiche di Los Cristianos e Costa Adeje. Dalla lunghezza di 120 metri, fa parte di un continuo susseguirsi di spiagge, che sono occasionalmente separate da una linea di pietre sulla sabbia. Le condizioni di nuoto sono sempre ottimali grazie a un frangi-onde che la protegge da correnti. Questa spiaggia è praticamente nel centro urbano, con tutti i tipi di servizi turistici tipici del lungomare e della spiaggia. Ha una grande atmosfera festosa tutto l'anno e offre varie opzioni per il tempo libero, con divertenti attività in acqua e non, e un'atmosfera cosmopolita per tutto il giorno.



Playas de Torviscas e Fanabé

Spiagge di sabbia dorata situate a Tenerife Sud. Sul litorale di Costa Adeje, una delle principali località turistiche a Tenerife, si trovano le spiagge di Torviscas e Fanabé (Bandiera Blu), che formano una linea costiera di sabbia, acque soleggiate e sempre calme, ricche di attrezzature per ogni tipo di sport acquatico, sembra di essere a Rimini. Sono unite da un lungomare affollato in qualsiasi periodo dell'anno. Qui si può godere di ore di svago in pieno sole su spiagge che sono forse le più note di Tenerife.

Playa de Las Vistas

Spiaggia di sabbia dorata situata a Tenerife Sud. La spiaggia "De Las Vistas" è una delle spiagge più lunghe e più popolari nel sud di Tenerife. Ha i servizi più completi e sabbia fine e dorata che viene dal fondo del mare. Situa tra le località di Los Cristianos e Las Americas, l'acqua è calma e ottima per nuotare, grazie alla diga foranea che la protegge contro le onde e le correnti. Questa spiaggia è raggiungibile percorrendo una passeggiata a mare piena di attività ed è la più lunga strada pedonale d'Europa senza barriere architettoniche! Una fontana di design moderno che scaglia nel cielo l'acqua dell'oceano rende questa spiaggia una delle più singolari dell'isola. Dall'altra parte del porto troveremo la spiaggia di Los Cristianos.



Playa de La Pinta

Spiaggia di fine sabbia dorata e acque calme situata a Tenerife Sud vicino a Puerto Colón, uno dei principali porti turistici dell'isola. La spiaggia ha una vasta gamma di attività e di intrattenimento per i bambini e servizi per gli adulti. Dispone di bagnini, lettini e ombrelloni, parcheggio, ristoranti, bar, docce, spogliatoi, servizi igienici, accesso per disabili, telefono, taxi e autobus.

Playa de Los Cristianos

Spiaggia di sabbia dorata situata a Tenerife Sud. La spiaggia di Los Cristianos ospitava già negli anni '60 i primi turisti arrivati nel sud di Tenerife in cerca di sole e relax. Con 400 metri di lunghezza e di sabbia fine, acque sempre calme grazie alla protezione del porto che prende lo stesso nome, la spiaggia è in una zona accessibile che dispone di docce, bagni, noleggio di lettini e ombrelloni e si trova ai piedi del lungomare di Los Cristianos. La zona è attiva e piena di animazione e attrezzature, facendone così un luogo turistico emblematico per Tenerife.



Playa de Las Americas

Lunga 400 metri. La spiaggia è circondata da alberghi e ricca di ogni tipo di attrezzature balneari, accessibile ai disabili e fornita di servizio di bagnini. Una delle più conosciute dell'isola.

Playa de las Galletas

Spiaggia di sabbia vulcanica situata nel Sud di Tenerife. Las Galletas è un villaggio di pescatori nel comune di Arona, a cui si accede da una deviazione dall'Autopista del Sud TF-1, attraversando Guaza, vicino a Los Cristianos. Ha una spiaggia di sabbia nera e ciottoli, di fronte al porto di pescatori, vicino alla passeggiata. Alla "Galletas" puoi trovare al mattino presto dei deliziosi pesci da comprare nelle bancarelle dei pescatori. E' anche zona amata dai campeggiatori con campers e roulettes, soprattutto d'estate e nei fine settimana. La vicina zona di Palm-Mar ha anche una spiaggia tranquilla di sabbia nera con una preziosa passeggiata.



Playa de Troya

Spiaggia di sabbia dorata situata a Tenerife Sud. E' stata la prima spiaggia di Costa Adeje. Sabbia fine e dorata, acque tranquille e pulite, la spiaggia è in una zona molto centrale. Le sue acque sono adatte a praticare svariati sport acquatici. Ha bagnini, lettini e ombrelloni, parcheggio, ristoranti, bar, docce, spogliatoi, servizi igienici, telefono e taxi e la fermata dell'autobus. Bandiera blu.

Playa de Montaña Amarilla

Spiaggia nudista situata a Tenerife Sud. E' vicino a Costa del Silencio, vicino al promontorio della Montaña Amarilla, sulla costa del parco naturale che prende lo stesso nome. Si tratta di una spiaggia rocciosa dove è consentito il nudismo, cui si può accedere dall'urbanizzazione Ten-Bel o da quelle vicine, una volta superato i complessi di appartamenti Marino e Amarilla Bay.



Playa de La Fejita

Spiaggia nudista situata a Tenerife Sud. E' vicino a Costa del Silencio, vicino al promontorio della Montaña Amarilla, sulla costa del parco naturale che prende lo stesso nome. Si tratta di una spiaggia rocciosa dove è consentito il nudismo, cui si può accedere dall'urbanizzazione Ten-Bel o da quelle vicine, una volta superato i complessi di appartamenti Marino e Amarilla Bay.



www.caffeborbone.it

Vendita e assistenza



Movil: 634147793



caffeborbonetenerife@gmail.com



Playa de El Médano

Spiaggia di sabbia dorata situata a Tenerife Sud. Sulla costa del comune di Granadilla de Abona, vicino alla piccola cittadina di El Medano, si trova la spiaggia omonima, la più grande dell'isola, lunga due miglia. La sua sabbia fine e dorata vi invita a passeggiare al suo limite meridionale, dove si trova un cono vulcanico: la Montagna Rossa, riserva naturale di alto valore ecologico. Spiaggia dispone di tutti i comfort e una passeggiata interessante, ed è un luogo ideale per il windsurf e il kitesurf. Coloro che vengono a El Medano godono di acque poco profonde e un ambiente familiare. Bandiera blu.

La



Playa de El Cabezó

Spiaggia di sabbia dorata situata a Tenerife Sud. La spiaggia di El Cabezó si trova a continuazione del Medano. Questa zona ospita varie competizioni di windsurf internazionali come l'O'Neill Tenerife Grand Prix, inserito nel circuito Boardsailing Professional Association (PBA).



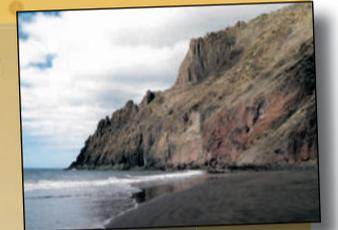
Playa de Abades

Nel territorio del municipio di Arico si trova questa spiaggia, lunga circa 130 metri, isolata in una zona bellissima ricca di cardi, molto frequentata dai campeggiatori, con acque abbastanza tranquille, non adatta al nudismo e priva di servizi. Per emergenze si deve chiamare il 112. Per il suo aspetto, pietra grezza e cactus, è stata una delle location scelte per le riprese del film "Scontro tra Titani".



Playa de Las Gaviotas

Spiaggia nudista di sabbia vulcanica situata a Santa Cruz-La Laguna. Questa spiaggia si trova dietro la Playa de Las Teresitas, e si raggiunge dopo un semi-tornante sulla strada tra San Andrés e Igueste de San Andrés, passato il mirador "Los Organos". È una piccola insenatura di sabbia nera con diversi chioschi, dove si può praticare il nudismo. Camminando puoi scoprire un po' più avanti anche la playa "Chica", vicino ad un complesso di appartamenti.



Playa de Poris

Sempre nel municipio di Arico si trova questa piccola spiaggetta, di sabbia nera vulcanica, di poco superiore ai 100 metri di lunghezza. Molto frequentata soprattutto dagli abitanti del paesino Poris de Abona, offre acque tranquille in ambiente urbano, con servizi di doccia, giochi per bimbi, ma senza servizio di bagnini.



Playa de Antequera

Spiaggia di sabbia vulcanica situata a Santa Cruz-La Laguna. Questa zona costiera ha una spiaggia di sabbia eccellente, quella di Antequera, che si trova a nord della grande roccia che porta lo stesso nome. Da Antequera si può vedere il promontorio di Igueste e quello di San Andrés, che è relativamente vicina. La spiaggia non è accessibile dalla strada e l'accesso pedonale è molto complicato, per cui di solito ci si arriva in barca da Santa Cruz e San Andrés.



Playa de El Puertito

Piccola spiaggia di un centinaio di metri di lunghezza, che si trova nel porto del municipio di Güímar. È una spiaggia urbana di sabbia scura con passeggiata lungomare, dispone di acque tranquille ed è molto frequentata. Non dispone di servizio bagnini, ma ha docce, bagni e bar.



Playa de El Arenal

Spiaggia di sabbia vulcanica situata a Santa Cruz-La Laguna. Questa spiaggia si trova tra "Bajamar" e "Punta del Hidalgo", con sabbia nera o ciottoli, a seconda del periodo dell'anno e delle maree. Si accede alla spiaggia da un sentiero che parte della strada, dal vecchio Hotel Neptuno. Di solito è frequentata da surfisti.



Playa de Candalaria

Spiaggia di sabbia vulcanica situata a Tenerife Nord-Est. La spiaggia di Candalaria o de l'Arena si trova di fronte alla Basilica, è ampia e di sabbia nera, ma bisogna stare attenti con le correnti e le onde. È consigliabile fare il bagno vicino alla riva. Molto affollata nei mesi estivi.



Playas de El Roque, Almaciga y Benijos

Spiagge di sabbia vulcanica situate a Santa Cruz-La Laguna. Sulla strada, passando le vecchie case del villaggio di Taganana, si accede alla spiaggia del Roque de las Bodegas, con belle acque limpide, da cui si vedono Los Roques de Anaga. Con sabbia scura più abbondante nei periodi di bassa marea e adatta per il surf, può essere pericolosa a causa delle frequenti correnti inaspettate e delle onde, anche se la prima impressione è che il mare sia calmo. Lungo la spiaggia ci sono diverse zone picnic e ristoranti di pesce. Sulla strada lungo la costa si accede ad altre spiagge con caratteristiche simili, come la spiaggia di Almaciga, che si trova sul villaggio omonimo, e poco più avanti troviamo la spiaggia di Benijos, il cui accesso è però più complicato.



Playa de Las Teresitas

Spiaggia di sabbia dorata situata a Santa Cruz-La Laguna. La spiaggia più popolare della capitale di Tenerife è a soli sette chilometri dal centro della città. È ideale per una giornata in famiglia, grazie alla sua sabbia fine e dorata, con un frangiflutti che protegge dalle correnti e dalle onde. Ha un miglio di lunghezza ed è costellata di palme, oltre a servizi quali docce, spogliatoi e lettini. Una scelta eccellente per visitare la zona è quella di combinare un bel bagno di mare con un gustoso pasto a San Andrés. In questo villaggio di pescatori puoi trovare molti ristoranti e trattorie, ideali per un gustoso menu a base di pesce, preparato in modo tradizionale e accompagnato con patate delle Canarie e l'insostituibile Mojo.



MAPFRE

FERDINANDO SCIOLI

Asesor de Seguros N° Registro 46.865

Tel.Móvil: 646.91.91.49 - Email: fscioli@mapfre.com

Assicurazioni Generali - Auto - Moto - Vita - Infortuni - Mediche - Casa - Negozio - Pensioni
IL VOSTRO AGENTE ASSICURATIVO ITALIANO A TENERIFE

Le più belle spiagge di Tenerife



Playa de El Pris

Spiaggia di sabbia vulcanica situata a Tenerife Nord. La strada che porta al villaggio di El Pris parte da Tacoronte attraverso il Calvario. Questo borgo di pescatori ha una piccola spiaggia con alcuni ristoranti di pesce fresco. Lunga poco meno di 200 metri, con un fondo di rocce e ghiaia, è poco adatta alla balneazione per il forte moto ondoso che la caratterizza.



Playa de Mesa del Mar

Spiaggia di sabbia vulcanica situata a Tenerife Nord. L'accogliente spiaggia di La Arena, nel comune di Tacoronte, si trova nel piccolo villaggio di Mesa del Mar, che si raggiunge attraverso la strada tra Tacoronte e il paesino di Valle Guerra. La spiaggia, che è raggiungibile a piedi attraverso un piccolo tunnel, offre acque tranquille protette dalle correnti. La gente del posto spesso affolla questa spiaggia che acquista una piacevole atmosfera familiare, soprattutto durante i mesi estivi. Ha tutti i tipi di servizi e un'elegante passeggiata. Bandiera blu.



Playa de El Bollullo

Spiaggia di sabbia vulcanica situata a Tenerife Nord. El Bollullo, situato nel comune di La Orotava, ha una bella e appartata spiaggia di sabbia vulcanica, che vanta acque pulite straordinarie e un'atmosfera rilassata. Si tratta di un ambiente unico incorniciato da queste scogliere, la spiaggia è lunga 400 metri. È una zona poco affollata, perché l'accesso ad essa è pedonale. Dal ristorante El Bollullo, sottostante alla zona del "Rincon", inizia un percorso che passa lungo i bananeri e raggiunge la sabbia in pochi minuti. È anche possibile raggiungere la spiaggia a piedi dal Puerto de la Cruz, una passeggiata di circa 45 minuti. Un chiosco serve bevande e pasti leggeri direttamente sulla spiaggia, e vicino all'altrettanto spettacolare spiaggia di Los Patos, frequentata da nudisti e surfisti. In entrambi i casi si deve prestare attenzione allo stato del mare, dato che non ci sono dighe per attenuare le onde.



Playa de Martiánez

Spiaggia di sabbia vulcanica situata a Tenerife Nord. Nella città di Puerto de la Cruz, vicino a un complesso di piscine del Lago Martiánez, troviamo la spiaggia con lo stesso nome, che offre due diverse aree di nuoto. Da un lato una piccola diga favorisce una condizione di balneazione ottimale. Dall'altro lato, verso la scogliera chiamata Martiánez, le onde attirano surfisti e "Boogie". Sulla riva, la spiaggia di sabbia è vulcanica, anche se ci sono molti ciottoli, piccole pietre erose dal mare. I servizi sulla spiaggia e le attrezzature di una località turistica della importanza di Puerto de la Cruz completano l'offerta.

Playa Jardín

Spiaggia di sabbia vulcanica situata nel Nord di Tenerife, opera del famoso artista canario César Manrique. Situata sul litorale di Puerto de la Cruz, molto vicino al Loro Parque, è circondata da splendidi giardini e zone commerciali. Dotata di ogni tipo di servizi e di un frangionde laterale che protegge una parte della zona destinata alla balneazione, ha meritato la bandiera blu.



Playa de El Socorro

Spiaggia di sabbia vulcanica situata a Tenerife Nord. La spiaggia di El Socorro si trova nel comune di Los Realejos ed è molto popolare tra i surfisti, che godono qui di uno scenario abituale per competizioni, e ottimale per i corsi di formazione. Il Socorro è una lunga, bella spiaggia di sabbia nera vulcanica, con una gamma di servizi, tra cui parcheggio, bar-ristorante e bagnini di solito presenti. Dalla strada principale del nord C-820, un bivio segnalato, vicino al Mirador de San Pedro, conduce alla spiaggia. Bandiera blu.



Playa de San Marcos

Spiaggia di sabbia vulcanica situata a Tenerife Nord. Situata nel comune di Icod de los Vinos, la piccola spiaggia di San Marcos offre un ambiente adatto alle famiglie, soprattutto in estate, con abbondante sabbia vulcanica, caratteristica di questa zona dell'isola. I bagnanti possono contare su servizi di doccia, negozi di abbigliamento e numerosi bar-ristoranti, nonché di un parcheggio vicino alla passeggiata. Le condizioni per il bagno sono ottimali a causa della spiaggia a forma di laguna, che la tiene protetta dalle devastazioni del mare.

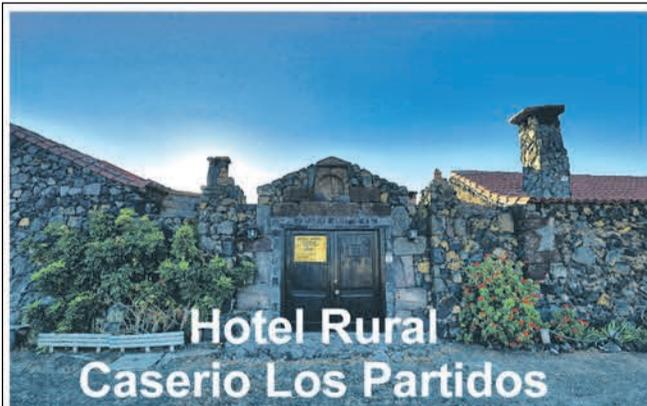


Caleton de Garachico

Un piccolo ma spettacolare insieme di piscine naturali e semi-naturali formatesi dopo l'eruzione vulcanica che seppellì la città nei primi anni del XVIII secolo. Le sue piccole dimensioni lo rendono spesso iperaffollato. È una zona rocciosa che in caso di moto ondoso forte diventa praticamente inaccessibile, ma proprio per questo spettacolare. Dotata di bar, ristorante e servizi igienici, ma non di bagnini. Vicino al porto dei pescatori si trova la spiaggetta di El Muelle, lunga una sessantina di metri, parzialmente utilizzata anche per fare il bagno. Offre buone condizioni ai bagnanti, con sabbia nera vulcanica e acque tranquille, quindi è molto popolare in estate. Non dispone di attrezzature, né di alcun servizio di bagnini.



Si ringrazia per la collaborazione Mirko Giovagnoli



La Magica Atmosfera del XVII secolo e la spettacolare vista del Teide.

Natale e Capodanno speciali

Con la Cucina di Francesco: fusione di sapori italiani coi profumi di Tenerife

Sconto 10% per chi presenta una copia di questo giornale



Hotel Rural Caserio Los Partidos San José de Los Llanos 38435, El Tanque, Tenerife
Phone: 0034- 620107911 - e-mail info@caseriolospartidos.com - web: www.caseriolospartidos.com

Le isole Canarie VIETATE per il commercio elettronico

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3742

Tempo di lettura: 9min.

Il commercio elettronico è cresciuto del 20% in Spagna durante l'ultimo anno a 12,383 miliardi di euro, e la cifra continua a crescere in un mercato globale senza confini. Il rapporto e-commerce B2C per il 2012 rivela che, mentre le vendite al dettaglio online sono aumentate, il profilo del compratore in Internet non è cambiato: di età compresa tra 25 e 49, con studi di scuola secondaria o universitaria, livello socio-economico medio e medio-alto, lavoratori a tempo pieno e residenti nei nuclei urbani. Il comportamento degli acquirenti online rivela sintomi di maturità, e l'acquirente attuale è sempre più numeroso, più esperto e acquista più prodotti e più frequentemente, garantendo al commercio elettronico la sua tendenza al rialzo. Questo in tutto il mondo, tranne che nelle isole Canarie, dove solo il 40% delle imprese locali hanno un proprio sito web e solo 1.000 usano internet per vendere i loro prodotti e servizi, perché bizantine procedure doganali frenano gli acquisti dei residenti e anche le vendite all'estero da parte delle aziende locali. Commercio online per le Canarie è diventata quasi una parolaccia. In primo luogo, perché la stragrande maggioranza delle aziende, il 70%, stimano gli esperti, ha scelto di non vendere nell'Arcipelago per evitare i problemi e le conseguenze derivanti dall'aver un cliente incalzato. Troppi dei siti di vendita online hanno dovuto subire le proteste di ben più di un cliente canario, che ha

cercato di rimproverarli se il prodotto acquistato è costato fino al 50% in più, e nessuno aveva detto loro niente. Apple, Mimub, Pixmania, Groupalia sono alcuni dei siti che hanno deciso di coprirsi le spalle e non spedire alle isole Canarie, risparmiandosi così problemi e proteste. Come se i siti avessero una qualsiasi responsabilità nel rincaro della merce che arriva alle Canarie, che è semplicemente il risultato di una "controversa & discutibile" gestione delle procedure eseguite dagli agenti doganali, in cui il governo canario non sembra disposto a mettere le mani. Tenendo conto che i "navigatori" continuano a crescere, raggiungendo il 69,9% della popolazione sopra i 15 anni, e la spesa media per acquirente si è attestata a € 816 nel 2012, la perdita di opportunità commerciali per le PMI Canarie è incalcolabile, oltre alla sensazione di abuso che hanno molti utenti che vogliono acquistare on-line e vedono assurdi rincari frutto delle procedure doganali. Ma cosa succede esattamente quando un privato residente nelle isole Canarie vuole acquistare un prodotto online dal computer di casa? Prima di tutto va fatturato senza l'IVA dato che nell'Arcipelago c'è l'IGIC, molto più conveniente, 7% contro il 21%, il che è un vantaggio. Il problema nasce con la seconda fase: l'elaborazione del DUA (documento amministrativo unico) indispensabile per ricevere il pacchetto. Questa procedura può essere fatta da soli, a zero spese, o tramite intermediari (agenti doganali) che si fanno pagare per la gestione. Ed è qui il problema, perché la gamma dei prezzi

varia a seconda della società intermediaria (da 20 a 50 euro), il che incide direttamente sul prezzo del prodotto, che diventa più caro. La Direzione Generale dei Tributi avverte che non può intervenire nella regolamentazione di tali tariffe e quindi consiglia il fai da te. Fonti del dipartimento tributario riconoscono che il processo può essere "complesso", ma spiegano che nel sito dell'Agenzia Tributaria si può scaricare il modello 040, compilarlo e portarlo all'amministrazione, che darà la ricevuta



di pagamento con cui si può recuperare il pacchetto. Questa è una soluzione valida e senza costi e che, per esempio, Poste e Telegrafi accettano gratuitamente. Dalla Direzione Generale assicurano che stanno lavorando per facilitare questo processo e gestirlo in maniera telematica attraverso una sorta di dogana virtuale, che semplificherebbe e economizzerebbe il settore on-line nelle isole. Nel caso in cui una società voglia vendere o spedire un prodotto al di fuori delle isole, è necessario dimostrare questa uscita attraverso un DUA di esportazione senza pagamento di imposte. In questo caso, la procedura è più semplice per le PMI o l'utente perché, se avete le firme elettroniche, vi è uno strumento sul sito web della Agenzia delle Entrate, dove

è possibile presentare direttamente questo DUA, senza costi di trasformazione, solo di trasporto. Vi è, tuttavia, una "cattiva abitudine" degli intermediari che, oltre al pagamento per il trasporto, obbligano a pagare le spese per il trasferimento di documento. Le Canarie, indicano dall'agenzia fiscale, hanno il vantaggio di avere il proprio regime economico e fiscale (REF), proprio per pagare meno tasse, ma c'è l'enorme problema degli intermediari, che si spera di risolvere con la creazione di una dogana virtuale che permetta ad ogni utente o azienda di gestirsi da soli. L'Amministrazione vuol sottolineare di non aver l'intenzione di togliere il business a nessuno, ma dare una possibilità di scelta. Se c'è qualcuno che preferisce pagare perché il processo è molto complesso, potrà sempre rivolgersi agli agenti doganali. A causa di questa problematica, un mercato di due milioni di persone, che vivono in territori isolati e frammentati, e dove l'e-commerce ha un significato speciale, vive quasi tagliato fuori dal mondo! Impossibile entrare in possesso di un cellulare di ultima generazione a prezzo stracciato, comprare una macchina fotografica o del materiale fotografico che qui nelle isole non è venduto, una maglietta della NBA che non si riesce a trovare in loco, una borsa di marca a prezzo d'occasione o un buon prosciutto spagnolo ad un costo "umano". Gli utenti di Internet si sentono puniti, e non solo i privati, ma anche le centinaia di aziende delle isole che si vedono sbarrata la possibilità di vendere all'estero per lo stesso motivo: la gestione delle procedure doganali. Il diritto doganale per l'esportazione in sé non è elevato,

ma lo è la tariffa dell'agente doganale, fino a 18 euro, che, colpendo la merce che viene inviata all'estero, la rendono più costosa e ne ostacolano la capacità di competere. **Internet, un'opportunità** Internet può rivaleggiare con successo con il negozio fisico perché l'utente vede non solo il prodotto, ma anche chi lo vende (*Ndr grazie a passaparola, procedure di feedback e quant'altro*). Vero che ci sono i problemi del DUA, ma le Canarie hanno tasse più basse, e ci sono molti prodotti che, se ci si specializza, possono essere molto competitivi all'estero. Bisogna concentrarsi sulle opportunità, e il turismo è il caso più evidente della forte espansione del mercato online. La possibilità che i turisti acquistino il tuo pacchetto vacanze via Internet ha rappresentato, negli ultimi anni, una vera e propria miniera d'oro per tante aziende. In realtà, secondo la Camera di Commercio, i pacchetti turistici dinamici on-line rappresentano già il 33% di tutti i viaggi in Europa, un flusso di attività che ovviamente le Canarie non possono lasciarsi sfuggire. D'altra parte qualche imprenditore ha dovuto abbandonare il suo business online per il gran numero di impedimenti e ostacoli da affrontare ogni giorno per esportare i suoi prodotti, in particolare se artigianali. È una grande frustrazione cercare di vendere al dettaglio on-line per poi incagliarsi nelle formalità doganali. Ci sono modi per pagare meno o schivare del tutto i pagamenti, come la creazione di una ditta in penisola e spedire i prodotti da lì, ma diventa un calvario per chi vuole iniziare in modo del tutto legale.

Franco Leonardi



Clinica Dentale Medical Implant

Specialisti in Implantologia, Protesi e Chirurgia Maxillo-facciale



Sedazione Cosciente e Anestesia Totale



Tel: + 34 922 749 742

Av. Los Abrigos, 21, Los Abrigos (5 minuti dall'aeroporto di Tenerife Sud)



Contattare 365 giorni all'anno: www.dentalturismo.es

Numero 1 nel Turismo Dentale

Alla Medical Implant ricevi trattamenti dentali di alta qualità a prezzi scontati fino al 60% rispetto all'Europa.





**La Gomera:
La montagna delle lucertole**

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/3744

Tempo di lettura: 3 min.

L'area protegge quasi tutti gli esemplari di Gallotia bravoana dell'isola colombina.

El Risco de La Mérica comprende una scogliera formata da rocce e scarpate con scarsa vegetazione di tipo arbustivo, alla cui base si accumulano sedimenti derivanti dai processi di erosione, un habitat molto scosceso in cui trova protezione quasi tutta la popolazione di lucertola gigante di La Gomera (*Gallotia bravoana*). Questa zona speciale di conservazione (ZSC), situata vicino alla costa del comune di Valle Gran Rey, nella parte occidentale dell'isola di La Gomera, ha una superficie di 38,65 ettari. La lucertola gigante di La Gomera è stata inclusa inizialmente nella specie *Gallotia simonyi*, che è la lucertola gigante di El Hierro, ma ora è stata riclassificata come *Gallotia bravoana*, in onore del geologo canario Telesforo Bravo. La lucertola gigante di La Gomera è una specie ad elevata vulnerabilità presente in natura solo in questa località, con una popolazione selvatica di oltre duecento esemplari. In passato la specie è stata oggetto di caccia, ma oggi la principale minaccia sono i gatti inselvatichiti. L'area protetta si trova all'interno della riserva naturale Parco Rurale di Valle Gran Rey, gestito

dal Cabildo della Gomera. La lucertola gigante di La Gomera vive anche in cattività, e quindi nel centro di recupero si trovano oggi oltre 400 esemplari. Il successo di riproduzione in cattività ha portato a pianificare un rilascio di circa 120 individui, da tenersi nel prossimo futuro, in luogo da stabilire. Nel centro di recupero il numero di lucertole giganti è triplicato e il periodo di allevamento della stagione in corso, da aprile ad ottobre, ha chiuso con 77 nascite, un 87% di uova schiuse con successo. Il rilascio dovrà tener conto di questioni come la disponibilità di cibo, la situazione dei predatori e l'accessibilità, e non sarà fatto a El Risco de La Mérica, dove secondo l'ultimo censimento del 2009 ci sono più di 250 esemplari, per non saturare la zona. Le lucertole giganti della Gomera in cattività sono lunghe una trentina di centimetri, coda esclusa, e sono giovani, con non più di 15 anni. A volte il nome di lucertola gigante è fuorviante e visitatori si aspettano di trovare grandi bestioni, ma non è più come in passato quando, secondo i dati fossili, arrivavano a superare il metro di lunghezza e a raggiungere i 40 anni di età. Le lucertole giganti sono sessualmente attive dai tre anni e il numero di uova deposte varia da quattro a dodici, crescendo in diretta relazione all'età.

Franco Leonardi



**La Palma:
Un paradiso per gli appassionati di funghi**

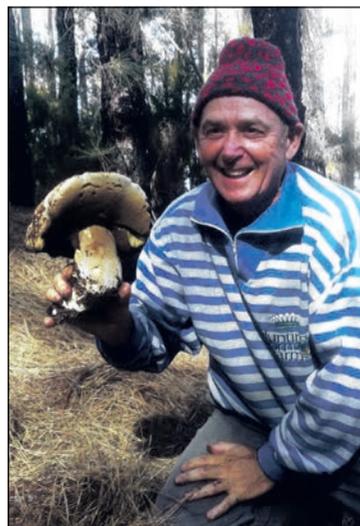
PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/3746

Tempo di lettura: 5 min.

La Palma, in relazione alle dimensioni del territorio, è il luogo al mondo con più varietà di funghi, oltre 1.300. Tuttavia, questo prezioso patrimonio naturale deve ancora essere adeguatamente sfruttato dal punto di vista turistico. Rose Marie Dähncke, considerata un'autorità mondiale in micologia, con oltre 70 anni di esperienza, si propone di valorizzare i funghi di La Palma e promuoverli come attrazione turistica, soprattutto nel mercato tedesco, in quanto ritiene che l'isola in questo ambito sia una destinazione straordinaria, essendo garantita la loro crescita per il clima costante e le forti piogge che si verificano nel mese di ottobre e novembre, che sono alla base del loro sviluppo. Si può andare sull'isola con la certezza di trovare gli amati funghi, al contrario, nel resto d'Europa, può essere che per la siccità o il freddo, non sempre cre-

scano. Si deve aggiungere che quando i paesi europei hanno chiuso la stagione, a La Palma inizia, e per i tedeschi può essere molto attraente, in quanto possono dedurre dalle tasse le spese di viaggio per gli studi e la formazione, quindi molti vorranno visitare l'isola in inverno e quindi godere del bel tempo. Dähncke ha fondato in Germania il primo Istituto Micologico del paese, che è poi diventato un'attrazione turistica, con l'organizzazione di corsi, visite guidate e mostre. La scienziata intende presentare un articolo sulla varietà di funghi dell'isola a un totale di 230 agenti di viaggio tedeschi, perché ne diano notizia alla stampa, una grande campagna di promozione per l'isola. La signora, che ha recentemente creato in lingua tedesca un'applicazione per i funghi per iPad e iPhone, considerata la più completa al mondo, si propone di valorizzare il rilevante patrimonio micologico di La Palma. Saranno coinvolti in questa iniziativa gli alberghi, dando spazi ai micologi con i loro microscopi, computer portatili o iPad, per analizzare e lavorare con i funghi che vengono raccolti durante le uscite sul campo. Non mancheranno visite guidate alla ricerca di funghi in diversi biotopi dell'isola, con manuali che contengono informazioni circa l'ambiente e i funghi del territorio. La micologa vede interessanti opportunità di business nella creazione di negozi specializzati in articoli per i raccoglitori di funghi, e ristoranti che offrano piatti preparati con funghi freschi, perché, dice, sull'iso-

la è possibile coltivare tutto l'anno circa 20 specie che in Europa crescono solo in estate. Il grande progetto di Rose Marie Dähncke è la fondazione del Centro di Micologia di La Palma, un luogo dove sia gli abitanti che i turisti appassionati di micologia possano contemplare l'enorme materiale sui funghi a disposizione. Lei ha oltre 3.300 fotografie di funghi, la maggior parte locali, e 3.000 schede con una descrizione completa dei funghi (data, luogo di crescita, colore, azione, odore, sapore, ecc.), un archivio inestimabile, la sintesi di 70 anni di studio, di viaggio e di lavoro, nessuna università ha un materiale paragonabile. Il Centro di Micologia di La Palma si interfaccerebbe alla perfezione con la campagna di promozione turistica del Cabildo "l'isola intelligente", perché la micologia è una scienza di fama mondiale, non solo un hobby. Da 34 anni Rose Marie Dähncke monitorizza a La Palma 35 biotopi, la maggior parte di loro situati a San Isidro, in direzione di la Cumbre, e altri che si trovano nella parte occidentale di El Riachuelo e in Tacande. Sull'isola crescono un totale di 80 funghi commestibili e se ne trovano "pochissimi velenosi", ma sarebbe interessante uno spazio in cui un esperto informi i cercatori di funghi sulle caratteristiche dei campioni raccolti. Business men, funzionari pubblici e altri interessati a promuovere il turismo micologico a La Palma possono contattare Rose Marie Dähncke all'indirizzo mycopalma@mycopalma.com



Silvia Giambra

traduce via e-mail da:

spagnolo - italiano
e italiano - spagnolo
Prezzi modici!

inviare la richiesta a:
wonderlandparanoia@hotmail.com

TENNIS PER TUTTI !!!

Propedeutico per bambini.

Lezioni private e/o corsi di gruppo per ragazzi e/o adulti anche agonisti

Info:630335860 - LINO

ROTARY CLUB



TENERIFE SUR

Riunione settimanale presso l'Hotel H10 Gran Tinerfe a Playa de las Americas: tutti i lunedì alle 20,30 nel Salon Adeje

Reunión semanal en el Hotel H10 Gran Tinerfe en Playa de las Americas: lunes a las 20,30 horas en el Salón Adeje

Weekly meetings at the Hotel H10 Gran Tinerfe in Playa de las Americas: every Monday at 8,30 P.M in the Salon Adeje

IL TEIDE, LE MOTO E LA LUNA PIENA

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3750

Tempo di lettura: 3min.

Eccomi qui anche questo mese per il nostro appuntamento "motociclistico". Vi parlerò di un giro molto particolare e "magico" nello stesso tempo, da godersi dall'inizio alla fine. Non è possibile farlo tutti i giorni dell'anno, in quanto coincide con la luna piena e bisogna essere fortunati a non trovare nuvole o tempo brutto che comunque qui sono rari. Nasce così, senza pensieri, osservando il cielo notturno e decidendo di partire senza preavviso. Quindi veloce giro di telefonate o sms tra i partecipanti e via... a cavallo delle proprie moto in direzione del Vulcano Teide. Qualsiasi strada che sale è magnifica, in quanto passa tra le pinete che si vanno a diradare man mano che si raggiunge la vetta, e da qui inizia il vero spettacolo. La luna piena conferisce colori completamente nuovi alle



varie formazioni rocciose e di lava, è un susseguirsi di nero, viola, blu scuro e marrone intenso, dando al paesaggio una sensazione quasi "spettrale", ma nello stesso tempo magnifica. La "luce" della luna illumina quasi a giorno e si potrebbe anche spegnere i fari, tanto la strada è visibile. Le ombre sono intense e allungate e non mi meraviglierei se da dietro qualche roccia spuntasse un Elfo o magari un Troll!!! Una sosta presso la Montana Mostaza è d'obbligo, perché percorrere a piedi i sentieri, per qualche centinaio di metri, è un'esperienza indi-

menticabile e unica. Il silenzio è totale e la Luna pare talmente grossa, e vicina, che sembra quasi di poterla toccare. La combinazione è perfetta, l'energia del Teide ti percorre le ossa dandoti una sensazione impagabile. Naturalmente se si decide di salire in inverno è meglio coprirsi bene, perché in gennaio abbiamo trovato temperature vicine allo zero, ma con una buona cioccolata calda portata in un termos non si è patito neanche il freddo!!! Si ripercorre la strada verso la costa con le sue più miti temperature, ma attenzione perché potrebbe capitare qualche attraversamento di animali, quindi sempre con velocità moderata. Una sosta in uno dei ristorantini rurali del paese di Chirche è d'obbligo per concludere in bellezza questo giro... sicuramente il freddo patito sarà solo un ricordo. Questo itinerario si può percorrere anche per ammirare il cielo stellato in assenza della Luna, in cima l'oscurità è totale, regalando una visuale incredibile delle costellazioni, e proprio per questo motivo vi è uno degli osservatori migliori e più attrezzati di tutto il pianeta. Entonces... buona Luna piena.

Maxxx

Lobos de Canarias
www.tourcanary.com

Gran Canaria alternativa

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3748

Tempo di lettura: 2 min.



Sono arrivata a Gran Canaria sette anni fa ed ho conosciuto l'aspetto più consueto dell'isola, fatto di sole, immense spiagge e grandi svaghi..., però poco a poco, decidendo di vivere qui, vista la mia professione di naturopata, mi sono addentrata in un'altra realtà che, con il passare degli anni, sta diventando meta di un turismo alternativo, dando spazio ad un nuovo e forse più arricchente, modo di vivere l'isola, sia per chi viaggia, sia per chi decide di trasferirsi. Dicono che qui ci fosse il Regno di Atlantide, io questo non lo posso, come nessuno, confermare, ma posso affermare che, appena abbandoni i rumori della costa per avvicinarti all'interno, respiri la profondità della storia

aborigena fatta di tradizioni e rituali che, soprattutto quando ti avvicini a luoghi come il Roque Bentayga, si avvertono con intensità. *Questa per me è la magia di Gran Canaria...*

Credevo che sia proprio per questa magia che si respira che Gran Canaria si sia poco a poco andata popolando di gente speciale, nella medicina alternativa, di gente che mette a disposizione la sua conoscenza e capacità a favore del prossimo, senza trucco e senza inganno perché spesso questa gente lo vive come una vocazione, non presenta fattura, al massimo chiede, laddove è possibile, una volontà per poter seguire nella sua missione.

Anche per quello che riguarda il soggiorno ci sono Guest house che con una modica cifra ti permettono di iniziare questo percorso verso te stesso, dove tu possa recuperare quell'equilibrio fisico, psicologico e dell'anima che tanto viene disperso dallo stile di vita attuale.

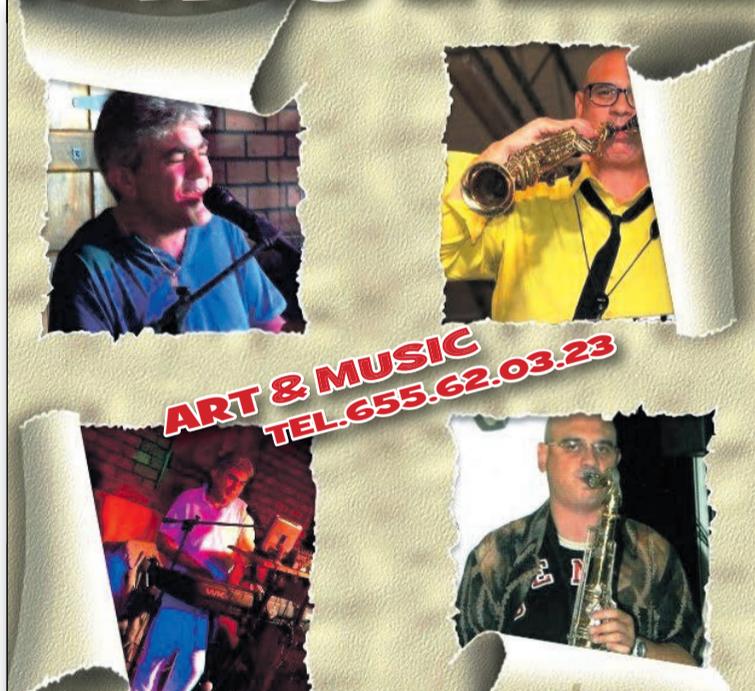
Questa è la Gran Canaria che amo, quella che ti nutre e accoglie nel profondo. Quella che ti cambia e ti trasforma facendoti ritrovare le chiavi di te stesso. Ed è quella per cui sono rimasta.

Per informazioni eventi, tecniche di guarigioni, corsi e possibilità di soggiorno:

Icara Baccino
691974358



MIRKO & LELE



ART & MUSIC
TEL. 655.62.03.23

A volte in internet può nascere un nuovo amore, sano e forte più di un amore elaborato e ponderato per anni!... e una amicizia?... e perché no un affiatato duetto musicale? Lele, ligure residente a Rimini, sassofonista impegnato con le migliori orchestre del nord Italia e della Romagna; maestro di musica, tecnico di audio informatico e arrangiatore musicale. Mirko, anche lui ligure però residente qui a Tenerife, artista, poeta, compositore, cantautore, suona tastiere, chitarra e canta con una voce polivalente. Ecco, parte la proposta!

"Vieni a trovarmi? A Tenerife si sta bene! Facciamo un duetto e suoniamo, cantiamo e facciamo ascoltare un po' di buona musica al pubblico di qui?" Ed è così che nasce il duo "Mirko e Lele", musica internazionale in diretta, dai mitici anni '60 fino ad oggi, inglese, francese, spagnolo e ovviamente Italiano.

Video Idee
634 049925
Video originali e professionali

Nuovo regolamento delle aree ricreative

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/3754

Tempo di lettura: 2 min.

Medio Ambiente ha installato dei cartelli informativi nelle aree ricreative gestite, per dare modo agli utenti di conoscere le nuove normative di utilizzo di queste strutture, le attrezzature e le strutture di sicurezza e di contribuire a garantirne il rispetto. I trasgressori saranno soggetti a sanzioni pecuniarie comprese tra 100 e 1.500 euro. Alcune delle norme contenute nei manifesti sono l'orario, l'utilizzo dei fornelli e delle bombole, la cura degli arredi, il deposito di mozziconi di sigarette e spazzatura negli appositi contenitori, e il

divieto di dispositivi musicali e di animali domestici sciolti, per migliorare il clima di convivenza. L'attuale regolamento sostituisce il precedente del 2000, e incorpora nuove regole per rendere più efficiente la gestione di queste aree. L'uso regolamentato delle bombole, per garantire la sicurezza, o degli ombrelloni e altri elementi per la protezione degli utenti, sono alcuni dei punti salienti, allo scopo di preservare l'ambiente e le strutture, oltre a migliorare la convivenza, la sicurezza e il divertimento degli utenti. Il Cabildo di Tenerife gestisce una ventina di aree ricreative situate in diverse enclaves forestali di spazi naturali protetti. Questi spazi pubblici sono dotati dei servizi necessari (tavoli, stufe, punti d'acqua e servizi igienici, ecc) agli utenti



per godere di pic-nic con la famiglia e gli amici all'aperto, in un ambiente naturale di grande interesse. Queste aree ricreative dell'isola sono veri e propri punti nevralgici sulla montagna, da cui si originano molti sentieri e strade forestali che facilitano lo sviluppo di attività per il tempo libero immersi nella natura, come il trekking, la mountain bike o il bird watching.

Caleta Adeje - Armeñime

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/3760

Tempo di lettura: 3 min.

Questo percorso permetterà di conoscere cinque spiagge tra la Caleta e "el puertito" di Armeñime. Le migliori spiagge sono le ultime due



che incontreremo: la spiaggia nudista di Diego Hernández e la spiaggia del Puertito de Armeñime. L'inizio del percorso è dunque situato nel piccolo villaggio di La Caleta, nel Comune di Adeje, in cui possiamo tranquillamente lasciare il nostro veicolo. In questo centro abitato si trova la prima delle spiagge che visitiamo, la spiaggia rocciosa della Caleta. Per prendere il sentiero ci dirigiamo sopra l'ultimo bar e troveremo il sentiero attaccato al litorale. Possiamo anche prendere il percorso da altri punti collegati, ma andando da questa parte non avremo problemi a trovare la strada, è più facile. Iniziata la camminata, la spiaggia successiva che vedremo sarà quella del Varadero, anche questa composta da rocce. Nella zona di Varadero e nel resto del percorso ci sono piccole capanne e qualche costruzione, occupate da hippies e altri singolari personaggi. Proseguendo nel percorso arriveremo alla spiaggia di los Morteros, per poi continuare per la spiaggia di Diego Hernández, e a questo punto possiamo farci una bella nuo-

tata in questa spiaggia naturale di sabbia dorata. Riprendiamo poi la marcia per andare a terminare il nostro cammino al Puertito de Armeñime, dove si può approfittare di un'altra buona spiaggia sabbiosa. Ritourneremo forzatamente per la stessa via, oppure possiamo prendere un autobus a Armeñime. Se andiamo in autobus da Los Cristianos per Armeñime prendere la linea 472 della Titsa. Non è un percorso complicato e la strada non offre troppe complicazioni. Senza troppa fretta si può calcolare 1 ora per il viaggio. La spiaggia di Diego Hernández è l'unica spiaggia per nudisti nel comune di Adeje, non è una spiaggia molto ampia e con l'alta marea può essere completamente coperta. Come ho già detto nella spiegazione del tragitto, durante tutto il percorso incontreremo grotte o baracche e diverse persone che vi abitano. Quando ci siamo stati non abbiamo mai avuto alcun problema con queste persone, ma vi consigliamo di andare con prudenza e non abbandonare le vostre cose... Sia la spiaggia della Caleta che quella del Puertito de Armeñime dispongono dell'accesso per i disabili.

Bina Binella

Un futuro per l'asino delle Canarie

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/3756

Tempo di lettura: 2 min.

Il Majorero, come è conosciuto qui, una volta era molto utilizzato per i lavori agricoli, ma, arrivati i trattori, il suo numero ha cominciato a calare. Possono ancora essere visti su molte delle isole, ma la maggior parte dei pochi che restano sono a Fuerteventura. Gli antenati del Majorero erano gli asini selvatici del Nord

Africa (*Equus africanus asinus*), che sono stati introdotti dai conquistatori. Hanno caratteristiche simili ad altri in Sardegna e Sicilia, ma sono considerati una sottospecie distinta. Essi sono particolarmente ben adattati per l'ambiente vulcanico delle isole essendo duri ed energici. Purtroppo ci sono solo circa 200 esemplari rimasti e sono ufficialmente elencati come in pericolo di estinzione. Per fortuna la loro natura placida e amichevole li ha fatti amare da molte persone, e anche diverse associazioni sono ora dedicate ad aiutarli. Una delle più importanti, l'Asociación del Burro Majorero, ha recentemente tenuto la sua conferenza annuale, alla quale ha partecipato Juan Capote, un veterinario

dell'Istituto Agrario Canario per le Indagini. Egli ha suggerito che, grazie alla loro gradevole natura, si potrebbero salvare proprio per l'attrazione che suscitano nei turisti. Anche dei residenti ne stanno mantenendo alcuni in nome della tradizione, e negli ultimi dieci anni un gruppo da Pájara, Gran Canaria, trascorre diversi giorni alla fine di luglio rivivendo i tempi dei nonni, visitando la costa con le famiglie e gli asini per raccogliere pesci e crostacei, dopo la raccolta del grano. È raccomandabile inoltre una formalizzazione del programma di allevamento, che gli appassionati hanno intrapreso nel corso degli ultimi anni per creare uno dei pochi gruppi di asino selvatico in Europa.

Barranco de Masca (Playa Masca)

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/3762

Tempo di lettura: 4,5 min.

L'escursione al Barranco de Masca è uno dei percorsi più popolari, sia fra i residenti che i turisti di Tenerife. Per prima cosa andiamo al comune di Buenavista del Norte, e una volta lì prendiamo la stretta strada (TF-1427) che conduce al villaggio di Masca (all'interno del Parco Rurale di Tenorio). Sulla strada per il villaggio, da dove comincerà il nostro percorso, resteremo impressionati dalla bellezza del luogo, Masca (NdR la Machu Picchu di Tenerife!) è forse la più bella e spettacolare escursione dell'isola. Per raggiungere il Barranco attraverseremo il villaggio scendendo verso la Chiesa dell'Immacolata Concezione di Morro Catana, e verso alla fine prenderemo un sentiero sulla sinistra, che all'inizio è molto ripido e scivoloso. Si continua a scendere fino al ponte di legno che ci permetterà di raggiungere l'altro lato del burrone, e da qui il sentiero prosegue attraverso terreni agricoli abbandonati per raggiungere le zone con vegetazione autoctona. Si cammina lungo il burrone senza molta inclinazione e si arriva alla favolosa spiaggia di Masca. Ci sono alcuni punti lungo la via dove si deve fare attenzione, ma nel complesso non ci perderemo e dobbiamo solo seguire il corso del canale. Il ritorno deve essere fatto per la stessa strada, anche se la maggior parte dei gruppi di escursionisti spesso fanno ritorno in barca. Se andiamo con l'autobus dobbiamo prendere la linea 355 della Titsa, che parte da Buenavista. Il tempo di percorrenza medio è di solito 3 ore, il doppio se si ritorna a Masca a piedi, ma come sempre dipende dal ritmo di ogni persona. Uno sportivo risale a Masca in circa 90 minuti... Per gli amanti del trekking c'è un altro itinerario che attraversa la parte alta del Barranco di Masca e offre una vista spettacolare della zona, raccogliete le informazioni da uno dei ristoranti del luogo. La spiaggia di Masca dispone di un piccolo molo per l'ormeggio di piccole imbarcazioni, vi attraccano le imbarcazioni che si usano per riportare indietro gli escursionisti. Se abbiamo la fortuna di avere una barca possiamo andarci direttamente noi e passare una giornata stupenda. A sinistra della fine



del burrone, e appena prima di raggiungere la spiaggia, vi è una casa abitata da alcuni anziani. Lungo la gola troveremo piccoli specchi d'acqua e delle cascatelle. Se ci si va in periodi di piogge dobbiamo prendere precauzioni, alcuni passaggi potrebbero diventare problematici. Il Barranco de Masca è lungo 5.848 metri, occupa una superficie di 6.652 chilometri quadrati e raggiunge una altezza di 1344 metri. Il villaggio di Masca è a circa 600 metri sul livello del mare. A Masca potremo ammirare un sacco di case tradizionali, alcuni ristoranti e piccole botteghe di souvenir e artigianato, e la Casa di Avinculados, l'edificio più antico della zona. Non dimentichiamo la Chiesa dell'Immacolata Concezione del XVIII secolo, che celebra la sua festa in onore della Madonna nel mese di agosto. Infine, se abbiamo tempo possiamo visitare il museo etnografico che è ospitato in una tipica costruzione di casa canaria. Lungo la strada guarderemo affascinati le enormi pareti di roccia su entrambi i lati. La vegetazione tipica della zona sono i cactus, le euforbie, le palme e le verodes (NdR *Senecio kleinia*, un'endemismo canario). E ancora agave, malva de risco (NdR *Lavatera acerifolia*, altro endemismo canario) e *Aeonium*, altra succulenta molto diffusa a Tenerife. Dopo il tragico incendio del 2012, la vegetazione della parte alta della gola è stata malridotta dalle fiamme. Anche il ponte di legno che attraversa da parte a parte il Barranco è stato completamente distrutto dal fuoco nell'occasione, ma, vista l'importanza del luogo, è stato prontamente già ricostruito.

Bina Binella



I musei dell'isola ricevono più turisti e meno locali

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3765

Tempo di lettura: 3 min.

Dalla scorsa estate, l'area dei Musei del Cabildo di Tenerife ha introdotto alcune modifiche in orari e prezzi, al fine di incrementare, per quanto possibile, gli incassi della biglietteria, e al tempo stesso per attirare più clienti. Nei primi sette mesi dell'anno, i quattro musei che dipendono dal Cabildo (Natura e Uomo, Storia, Scienza e del Cosmo e della Grotta del vento) hanno ricevuto 139.604 visitatori, in leggero aumento rispetto al 2012, che aveva totalizzato 270.000 persone. Sono migliorate le presenze turistiche, ma di contro sono calati gli utenti locali, in particolare gli studenti delle visite scolastiche, in gran parte

a causa della situazione economica attuale. Si sono ricercate sponsorizzazioni delle imprese per pagare almeno il trasporto, ma finora senza risultato. La crescita nel numero dei turisti è dovuta agli sforzi compiuti negli incontri con gli operatori turistici, al fine di promuovere i musei, e altre azioni similari. In termini di incassi è andata bene, e, anche se nel caso del Museo della Scienza e del Cosmo è sceso il numero di visite, negli altri non è andata male. Nei primi sette mesi è degno di nota l'incremento di aprile, maggio, e giugno. Di tutti i visitatori circa 58.000 sono turisti, e questa cifra è aumentata notevolmente negli ultimi anni, è un chiaro riferimento dell'attrattiva dell'isola. Museo di Storia e Antropologia. Oltre 18.000 utenti nel

mese migliore, per un totale di 78.508 persone, soprattutto turisti! E' senza dubbio il Museo più richiesto dell'isola. Museo della natura e dell'uomo. Più di 36.700 persone hanno visitato quest'anno il Museo, situato nel centro della capitale di Tenerife. Museo della Scienza e del Cosmo. 24.449 visitatori nei primi sette mesi del 2013. La Grotta del Vento. Questo tunnel di lava che si trova nella città di Icod de los Vinos ha ricevuto fino a luglio la visita di circa 8.000 persone, soprattutto turisti. Castillo de San Cristóbal. Un totale di 18.788 visitatori sono passati da questa infrastruttura, che si trova in Piazza di Spagna, tra gennaio e luglio.

Paolo Zueg

La tragedia dello spettacolo

Gli spettatori delle arti sceniche sono diminuiti del 31,4% negli ultimi cinque anni, mentre il film ha registrato un calo di quasi l'11%. Gli spettacoli teatrali e affini sono scesi del 26,91% dal 2008, mentre i ricavi dalla vendita dei biglietti sono calati del 20,18%. Queste cadute, pur significative, sono ben lungi da quanto ha sofferto

Nel film, le proiezioni sono calate del 10,95% e gli spettatori del 13,51%, anche se il box office registra solo un meno 1,82% per l'aumento dei prezzi dei biglietti.

Questi numeri sono una spiata radiografia della situazione dell'industria culturale in Spagna, che mostra un settore in stato di abbandono e che



ferto la danza, che ha perso il 43,41% nel numero di rappresentazioni, il che la pone in pericolo di estinzione. Anche i concerti di musica classica sono diminuiti negli ultimi anni del 15,91%; i concerti di musica pop sono scesi del 16%, le vendite di musica registrata si sono dimezzate!

avrebbe bisogno di una politica culturale adeguata (Ndr immagino che, come in Italia, basti stipendiare una Melandri qualsiasi per poter rivedere la luce).

Guerra ai parcheggiatori abusivi e ai questuanti dei semafori!

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3767

Tempo di lettura: 3 min.

A Santa Cruz i parcheggiatori abusivi sono diventati un problema e la polizia locale ha annunciato che intensificherà le operazioni di controllo e sanzione di questa pratica nella capitale, e combatterà le attività illecite ai semafori che sono un pericolo per il traffico, e anche perché sono utilizzate per commettere reati. Ultimamente sono aumentate le lamentele da parte di residenti e turisti per quanto riguarda quelli popolarmente noti come "gorilla", e che sempre più occupano i parcheggi in città con l'intenzione di farsi dare dei soldi, con la scusa di controllare i veicoli in un luogo che è all'aperto ed è gratuito. Sono

presenti nei parcheggi del Parco Marittimo, dell'ospedale La Candelaria, dell'Avenida Tres de Mayo, di Cabo Llanos, di La Noria, e in quelle aree che sono vicino ai centri commerciali, tra gli altri luoghi. Ci sono anche cittadini per i quali queste persone svolgono un servizio, perché ritengono che le loro auto siano più custodite e in caso di necessità possono lasciare loro le chiavi per fargliela parcheggiare, ma la maggioranza protesta contro questa pratica illegale, sentendosi oggetto di ricatto perché, rifiutandosi di pagare quella specie di tassa rivoluzionaria che chiedono i parcheggiatori illegali, si rischiano "conseguenze" al veicolo. Inoltre i "gorilla" si posizionano generalmente in aree dove il controllo non serve.



Foto di Mauricio Moreno

Non è facile sradicare questa pratica, ma si deve affinarne il controllo da parte della polizia locale, aiutandosi con la collaborazione dei cittadini a segnalare qualsiasi situazione collegata al parcheggio illegale. Il problema va corretto lentamente iniziando a mettere le sanzioni, e lo stesso per le attività illegali che si stanno sviluppando ai semafori, in aumento in modo significativo. Le persone che sono ferme ai semafori a vendere i panni, a pulire i vetri delle auto, a destreggiarsi o chiedere soldi con un cartello possono essere

un pericolo per il traffico, per se stessi e per i veicoli. Spesso queste pratiche vengono effettuate per commettere crimini, mentre uno chiede soldi, l'altro apre il bagagliaio della macchina e ruba la borsa. Il Consiglio Comunale è consapevole che alcune persone non trovano alcun rimedio che chiedere soldi ai semafori, ma si deve guardare a tutta la situazione e questi cittadini possono mettere a repentaglio la sicurezza stradale, perché si mettono in mezzo alle auto e perché impediscono di ripartire in sicurezza.

Mark Holley



Foto di Mauricio Moreno

Per la tua pubblicità sul portale **CiaoTenerife**
info@ciaotenerife.it

Migliaia di contatti ti stanno aspettando

facebook
Ciao Tenerife

www.ciaotenerife.it

Il grande ritorno di John Galliano: a dicembre su Vogue UK

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3770

Tempo di lettura: 1,5 min.



Riusciranno Kate Moss e Vogue Uk a riabilitare l'immagine di John Galliano? Kate e John appaiono in una serie di scatti ispirati agli anni '20. A

dicembre l'ex direttore creativo di Dior sarà sulla copertina di Vogue UK insieme all'amica storica Kate Moss, nell'ennesimo tentativo di mettere una pietra sopra l'incidente del 2011. John Galliano, infatti, paga ancora il prezzo delle sue esternazioni antisemite del 2011, quando da ubriaco inveì contro alcuni avventori ebrei di un bar di Parigi. Una bravata che ha rovinato la carriera di uno degli stilisti più talentuosi e geniali degli ultimi decenni. Kate Moss conosce bene il valore di Galliano, ed insieme ad Anna Wintour e Oscar de La Renta è tra le fashion-celebrities in prima linea a difendere il talento dell'amico, e a chiedere al mondo di perdonare quanto successo oramai due anni fa. Su Vogue UK di dicembre, Kate e John appaiono in una serie di scatti ispirati agli anni



'20, e alla visione artistica totalmente rinnovata che John Galliano ha dell'amica modella. Un servizio fotografico che si preannuncia suggestivo e originale come solo un'opera firmata Galliano può essere.
dalla Redazione

Ilary Blasi: il look della lina più fashion

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3772

Tempo di lettura: 2 min.



Conduce il programma *Le lene*, al fianco di Teo Mammucari, ma la splendida Ilary Blasi non sfoggia mai pantalone e giacca, come tutti quelli che fanno parte dello staff del programma, ma anzi si diverte ad indossare capi dalle forme e dai colori più disparati, abbinati a tacchi vertiginosi e molto ricercati. Nel corso delle varie puntate de *Le lene*, la moglie del Pupone ha deliziato il pubblico con look dall'indiscutibile gusto che, a dirla tutta, non ci hanno ancora permesso di stabilire il suo stile. Infatti, la bella Ilary passa da indossare gonne longuette a vita alta abbinate a top corti, a sfoggiare tuniche lunghe di pizzo totalmente trasparente che non lasciano nulla all'immaginazione. In realtà, grazie proprio all'attuale stagione del programma, possiamo affermare che ad Ilary Blasi non dispiacciono capi scollati e molto

sensuali dalle fantasie particolari. Un esempio è l'abito corto al ginocchio con ampio scollo dietro la schiena, reso ancor più appariscente dalla stampa con disegni astratti. La mise, prevedibilmente, è arricchita da un paio di décolleté con plateau e tacchi vertiginosi. Sicuramente gli abiti corti ed aderenti calzano in modo perfetto sul fisico scolpito della conduttrice ma, in alcune puntate, è apparsa anche con minishort o pantaloni lunghi. Un esempio è il look composto da pantalone skinny gold abbinato ad una camicetta totalmente trasparente, a dimostrazione che il gioco vedo-non vedo, o meglio NON VEDO, è quello più amato da Ilary. Anche in questo caso, l'outfit non può definirsi completo senza le scarpe, dei particolari sandali open toe ricchi di borchie e aperture. Potremmo parlare dei look di Ilary Blasi per giorni interi ma, al momento, l'unica cosa certa che, a lei, tutto dona... siete d'accordo?!

Daniela Vitiello
www.stiledimoda.it

Compleanni "Vip"

- 1 dicembre 1935 - Woody Allen
- 2 dicembre 1973 - Monica Seles
- 5 dicembre 1961 - Maria De Filippi
- 6 dicembre 1963 - Antonella Clerici
- 7 dicembre 1954 - Gad Lerner
- 8 dicembre 1953 - Kim Basinger
- 9 dicembre 1953 - John Malkovich
- 11 dicembre 1944 - Gianni Morandi
- 12 dicembre 1969 - Fiona May
- 14 dicembre 1944 - Santo Versace
- 15 dicembre 1951 - Red Ronnie
- 16 dicembre 1954 - Ivana Spagna
- 18 dicembre 1963 - Brad Pitt
- 18 dicembre 1946 - Steven Spielberg
- 19 dicembre 1966 - Alberto Tomba
- 20 dicembre 1947 - Gigliola Cinquetti
- 22 dicembre 1954 - Anna Galiena
- 23 dicembre 1967 - Carla Bruni
- 24 dicembre 1948 - Edwige Fenech
- 25 dicembre 1954 - Annie Lennox
- 26 dicembre 1940 - Raquel Welch
- 28 dicembre 1954 - Denzel Washington
- 29 dicembre 1962 - Cristiano De André
- 30 dicembre 1932 - Paolo Villaggio
- 31 dicembre 1937 - Anthony Hopkins

La moda anni 60 e l'Italian style

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3774

Tempo di lettura: 2 min.

Gli anni '60 segnano dei profondi cambiamenti nella società, che coinvolgono anche il mondo della moda, sviluppando una nuova consapevolezza che si esprime nel modo di vestire, nasce il prêt-à-porter e si diffonde il pronto moda. Le haute couture lasciano il passo ad una produzione più industriale rispetto a quella delle case parigine, permettendo alla moda di raggiungere sempre più gente, espandendosi in fasce di mercato più ampie che in precedenza erano state tenute fuori. Il frutto di questo cambiamento delinea due figure importanti: il designer ed il consumatore, figure legate tra di loro e che influenzeranno la moda in modo determinante; non avremo più un tipo di abbigliamento imposto, ma libero e attento alle diverse esigenze, soprattutto di coloro che dovranno acquistare gli abiti. Il lavoro creativo del designer

sarà fortemente condizionato da alcuni fattori come l'economia, il mercato globale, la politica, come lo sarà anche il consumatore che attribuirà al proprio capo di abbigliamento un peso decisamente più importante, legando all'abito una forma di espressione d'identità, un modo di essere. Un'attenzione particolare meritano le donne, le quali proprio in questo periodo, rivoluzionano la società, occupando tutti quei posti che fino a quel momento erano riservati al solo mondo maschile. La moda si adegua molto velocemente, offrendo abiti originali, eleganti, adatti alla loro vita professionale, insomma una produzione che si adegua ai tempi che cambiano. Una grande rivoluzione che coinvolge l'Italia, ponendola al centro del mercato globale con una sua tradizione consolidata, che ben presto sarà apprezzata in tutto il mondo. Il filo conduttore che unisce questi anni ai giorni nostri è la qualità. (<http://www.hoplites.it/made-in-italy/blog/moda-anni-60-italian-style.html>)

Pescare: Tempo da spinning

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/3776

Tempo di lettura: 1,5 min.



Il periodo migliore dell'anno normalmente è novembre, dicembre e gennaio, più o meno fino al carnevale. In tutta

l'isola e in particolare nel sud, si generano mareggiate dovute a venti, maree e fenomeni meteorologici avversi nelle coste, consentendo ai pesci predatori di arrivare in zona di caccia per predare i pesci piccoli, che durante le mareggiate entrano sotto costa e una quantità immensa di plancton si riversa verso riva. Si consigliano per lo spinning esche artificiali di silicone o pesci in



materiale composito detti artificiali affondanti, semiaffondanti e popper etc.; siliconi fluorescenti o chiari con amo d'acciaio di media grandezza, da usare con peso affondante da 10 a 37 grammi, dipende dal vento e dalla corrente.

Ma non è l'unico metodo da utilizzare; anche la pesca da fondo dà i suoi buoni risultati, oppure uscire in barca da mezza giornata alla giornata intera per pescare a traina o d'altura i marlin ma anche i grossi tonni, e a questo scopo ci sono varie imbarcazioni che conoscono i luoghi adatti sull'isola.

E' comunque consigliabile affidarsi ai pescatori che esercitano questa funzione nei vari spot, ai fini di una corretta pesca sportiva e nell'ottica di una bella escursione.

Cari saluti
EL CAPITAN



CALCIO: Super Depo Tenerife

Nel campionato di Segunda Division il club biancazzurro conclude un mese di novembre davvero positivo. Con ben otto punti conquistati in quattro partite, è stato di fatto protagonista di un bel balzo in avanti tanto, da staccarsi momentaneamente dalla pericolosa zona retrocessione. Due pareggi esterni rispettivamente per 2-2 ad Alaves e 0-0 a Numancia, sommate alle due vittorie casalinghe contro Eibar (2-0) e nell'ultima gara del mese il 2-1 al Jaen 2-1, hanno spedito il Tenerife a quota 19, ben quattro lunghezze sopra il livello della retrocessione. A decidere le sorti dell'ultimo match casalingo giocato domenica 24 novembre, sono stati i

goal di Leon su calcio di rigore e di Inigo dopo il momentaneo 1-1 del Jaen. Vietato però abbassare la guardia, ma anzi è imperativo concentrarsi sui prossimi appuntamenti di un dicembre ricco di match, anche molto interessanti. Tenerife che scenderà in campo in casa del Girona domenica 1 dicembre alle 17, per poi pensare all'attesissimo superderby delle Canarie, che vedrà mercoledì 4 dicembre arrivare il Las Palmas a Santa Cruz. Trasferta successiva il 15 dicembre alle 18 sul terreno del Cordoba. Vigilia natalizia infine in casa il 21 dicembre alle 20 contro il Sabadell. La marcia dei "chicarerros" verso la salvezza continua.

Nicola Morosini



Bicidette che vanno come moto senza bisogno di far fatica!

Patrick ha portato a Tenerife la ditta Acquarius, che noleggia bici elettriche assolutamente innovative. Le trovate a Fanabe-Costa Adeje, al Centro Commerciale Parque Royal, situato in Avda Ernesto Sarti 6b. Le bici sono bellissime, sembrano degli scooter, sono a pedala-

ta assistita, omologate x 2 persone, e si possono usare senza casco e senza patente, e sono utilizzabili sia su strada che sulla passeggiata a mare. Le bici sono fornite di luce, frecce, freni a tamburo e clacson, un fenomeno di tecnologia e praticità.



L'ARTISTA GIUSEPPE GRANZO A TENERIFE

Presenta il nuovo sito internet :www.quadrifoto.com

GIUSEPPE GRANZO propone per Tenerife durante la sua permanenza per il mese di dicembre e gennaio una serie infinita di possibilità dall'elaborazione di un'immagine fotografica trasformandola in una vera opera d'arte firmata dall'artista a moltissime proposte

e consegna in loco. Particolarità assoluta di queste proposte è che la QUADRIFOTO di Giuseppe granzo è in grado su richiesta del cliente di fornire l'opera con toni di colore e misure desiderate, lo stesso soggetto può variare con diverse



lo di arredamento che a livello pubblicitario. Tutte le opere di QUADRIFOTO sono stampate su tela materica intonacata a mano e intelaiata su un telaio in legno. Ogni quadro è unico e originale ritoccato e firmato dall'artista.



allestire, poi il tutto viene finito e trattato sul posto dando al lavoro un grandissimo risultato di effetto e pregio. La seconda novità **LA CORNICE CON PASSEPARTOUT DIRETTAMENTE STAMPATA SULLA TELA**; questa tecnica fa risparmiare i costi della cornice e dà un risultato migliore perchè il colore della cornice è in tono con il quadro.



per l'arredamento con opere d'arte di artisti a livello nazionale con **costi di spedizione zero**

tonalità. Il cliente stesso può inviare o suggerire l'opera da riprodurre. La QUADRIFOTO è in grado di analizzare qualsiasi vostro progetto sia a livel-

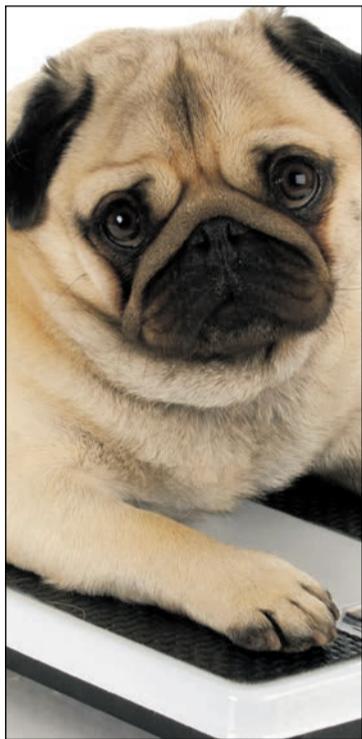
Due le novità **L'AFFRESCO SU MISURA**: con la nostra tecnica aquisita siamo in grado di realizzare sul posto affreschi di grandi dimensioni. L'opera viene prodotta nei nostri laboratori e successivamente applicata sulla parete da

Per qualsiasi richiesta non esitate a contattare info@quadrifoto.com o telefonicamente da Tenerife **662240789** oppure dall'Italia **+393482618543**.

Animali: Grasso non è bello

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3780

Tempo di lettura: 2 min.



Recenti studi hanno permesso agli esperti di tracciare un profilo dell'animale domestico (sia cane che gatto che roditore) extra-large. I nostri amici a quattro zampe (e non solo), compagni inseparabili sul divano, sono dei "sedentari costretti". Mi spiego meglio: a causa dei troppi impegni dei padroni, della loro pigrizia o della loro indifferenza a una vita da appartamento con scarse uscite ai giardini, oltretutto peggiorato da un super "affetto nutritivo"... tutto questo fa sì che le bestioline casalinghe ingrassino a dismisura e di conseguenza abbiano maggiori patologie ed una vita più breve. I cani nutriti in maniera casalinga o mista, poi sono quelli più colpiti dal fenomeno rispetto a quelli che mangiano solo cibo industriale, mentre per i gatti è l'esatto contrario. Purtroppo ancora molti proprietari ignorano il problema: in Italia non si usa pesare il proprio cane o gatto o altro che sia, cavia, criceto, uccellino etc etc. Una bella abitudine, come si fa con i neonati, sarebbe, una volta al mese, pesare il proprio amico e fare una vera e propria tabella, per capire soprattutto quali possano essere le cause di un improvviso ingrassamento. Il dato sugli animali da compagnia italiani è più o meno in linea con quello europeo dove il tasso di sovrappeso e obesità varia tra il 25 e il 45%. Stiamo attenti e soprattutto non cerchiamo di colmare le nostre assenze dando cibo a volontà! Accorceremo loro la vita!

Vaccini raccomandati sui cani e gatti sia giovani che adulti

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3782

Tempo di lettura: 3 min.

I vaccini normalmente sono prodotti biologici ricavati da antigeni, con la finalità di far produrre anticorpi nell'organismo del cane o del gatto. Nel caso di cani giovani, il piano di vaccinazione contro le principali malattie mortali deve iniziare verso le sei/otto settimane di vita, considerando che prima i cuccioli sono protetti con gli anticorpi materni ed anche perché il midollo osseo prima delle sei/otto settimane non riesce a produrre anticorpi. Il programma da seguire varia notevolmente a seconda dello schema che il

veterinario vuole iniziare, ma in genere si inizia con un mono vaccino, richiamandolo dopo 14-21 giorni con più carica virale fino ad arrivare al vaccino polivalente (che copre tra le tre e le cinque malattie virali). Occasionalmente nei cani giovani, che non sono per vari motivi stati vaccinati a tempo debito, si può direttamente procedere con un vaccino polivalente, che deve essere ripetuto dopo un mese per avere la massima copertura anticorpale. Per i cani adulti in genere è sufficiente la vaccinazione annuale, e in alcuni paesi dove la prevalenza di malattie virali è molto bassa, si può richiamare la vaccinazione ogni due o tre anni. Tra i vacci-

ni obbligatori nel cane ci sono quello per il parvovirus, per il cimurro e per l'epatite, e non obbligatori ma consigliati in certe zone ci sono quello per la leptospirosi, per la tosse dei canili, per l'herpes, e per la borreliosi (malattia di Lyme). L'obbligo per il vaccino antirabbico dipende dalle normative della Comunità autonoma, nel caso delle Canarie è strettamente obbligatorio. Per i gatti, il piano di vaccinazioni dovrebbe iniziare dopo i due mesi di vita e come vaccini obbligatori ci sono quello per la panleucopenia, la rinotracheite e la calicivirosi. Il vaccino va richiamato dopo quattro settimane. E' consigliabile anche fare quello per la leucemia, prima del quale

però bisogna fare un test "elisa", soprattutto se l'animale può essere stato esposto al contagio. Tra i vaccini opzionali ci sono, sempre per i felini, quello per la clamidia e la peritonite infettiva. Per la mia esperienza professionale raccomando le vaccinazioni per prevenire le malattie più comuni dei nostri animali domestici, soprattutto perché è infinitamente meno costoso un vaccino che curare una malattia, che nel migliore dei casi porta a terapie di diverso tipo e nel peggiore dei casi causa spesso la morte. Al servizio della salute degli animali.

Dott. Antonio Lima Martin
(Lic. Col 588)
tonyv73@hotmail.com



Animali-La palma: pericolo in agguato!

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3778

Tempo di lettura: 1,5 min.

Chi poteva sapere che certe varietà di Palma sono molto velenose per i nostri animali? Ovviamente non tutte le varietà di questa pianta, ma alcune molto comuni nelle nostre case sì! Tra queste la più diffusa e la

Cycas revoluta, che viene anche chiamata Sago Palm. Tutte le sue parti, i semi, le foglie, i gambi sono tossiche, ma sicuramente i più pericolosi sono i suoi semi, chiamati anche "noci", nel cui interno si addensano maggiormente le sostanze tossiche. Se un animale li ingerisce, dopo

poco tempo compaiono diversi sintomi, vomito innanzitutto, diarrea, molta sete e salivazione abbondante (come in ogni manifestazione di avvelenamento). Se non si interviene, dopo alcuni giorni possono comparire segni di tossicità epatica e nei casi più gravi sintomi neurologici. Purtroppo non esistendo un antidoto specifico, ci sono molti casi di

cani che muoiono a causa della Cycas. Quindi se scorgete il vostro amico peloso ingerire semi di questa pianta portatelo immediatamente dal veterinario che gli indurrà il vomito e gli inietterà farmaci atti ad ostacolare l'assorbimento del veleno. Se invece ve ne accorgete a sintomi già evidenti, si potrà solo fare una terapia sintomatica di protezione epatica.



ALLEVAMENTO DEI MAGGIO

Allevamento Amatoriale di
Cani Lupo Cecoslovacchi
Cani Lupo di Saarloos - Akita Americano



www.allevamentodeimaggio.it - info@allevamentodeimaggio.it



EL MADROÑAL
CENTRO VETERINARIO



Telefono per urgenze 24h - Raggi X digitali
Chirurgia - Traumatologia - Ecografia - Microchips
Endoscopia - ECG - Esami di laboratorio



TELEFONO URGENZE 617 483 707

C/ El Sauce, 3 - Urb. Miraverde - Adeje - Tel. 922 713 987
<http://www.veterinariosentenerife.com>

La fotografia è un istante catturato dai poeti del tempo. E' scrivere gli attimi per regalarli al futuro. Stephen Litteword

Mandaci le tue foto: le migliori verranno pubblicate su questa pagina ed inserite sul nostro sito internet www.leggotenerife.com. Le foto dovranno avere come argomento paesaggi, scorci particolari, persone, attimi relativi a Tenerife. Inviare a: info@leggotenerife.com



Foto di Valentina Tortora



Foto di Marzio Dani



Foto di Luca Ghigliano



Foto di Patrizio Negro



Foto di Icara Baccino

Notizie FLASH

● **Polizia quanto basta e anche di più** Adeje è la città della provincia di Santa Cruz de Tenerife con i più alti tassi di polizia locale pro capite (127 poliziotti, 2,70 ogni mille abitanti, senza contare 1.530.382 turisti). Solo San Bartolomé de Tirajana (163 poliziotti, 2,90 ogni mille abitanti e 1.807.881 turisti) supera Adeje, e sicuramente il fatto di essere le principali città turistiche nelle isole ha portato il governo ad aumentarne il personale di sicurezza. Quanto ad Arona, l'altro principale destino turistico canario ha un numero simile di agenti municipali ad Adeje,

disponendo di 129 poliziotti per una media di 1,70 per mille abitanti, oltre ai 1.143.205 turisti nel 2012 (il tasso è inferiore perché la popolazione locale è più numerosa), e superando così sia pur di poco la media dell'isola, 1,50 per mille abitanti. Tenerife è l'isola con più donne nella polizia locale, 183 in totale, il 58,4% di tutto l'arcipelago, e Santa Cruz de Tenerife ne ha 73, risultando la città dell'arcipelago con più femmine nella polizia locale.

● **Due Zone delle isole Canarie tra i vincitori di "Destination Award 2013" (portale di viaggi a livello europeo)** In questa analisi, sono state scelte 47 destinazioni situate in 15 diversi paesi, tra i quali tre destina-

zioni spagnole. Costa Calma (Fuerteventura), è stato il luogo preferito per i viaggi in coppia. Le sue splendide e tranquille spiagge e i resorts di lusso e ma anche l'ospitalità della gente, hanno fatto di questa località una delle più votate. Costa Adeje (Tenerife) è stata la destinazione scelta per trascorrere una vacanza con la famiglia. Costa Adeje ha registrato una crescita enorme negli ultimi anni, con molti europei che vengono alla ricerca di pace e tranquillità. Nelle recensioni si è evidenziato che le spiagge sono organizzate con molte attività per i bambini e le acque sono poco profonde.



Foto di Luciano Mantello

CACCA A LOS CRISTIANOS!

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/3784

Tempo di lettura: 3 min.

Tutte le mattine quando accompagniamo i nostri bimbi a scuola e all'asilo, l'eco delle voci di mamme e papà indignati risuona nelle mie orecchie! "Che puzza! Insopportabile! Sotto questo sole forte poi...! Possibile che vengano solo una volta alla settimana a pulire qui davanti alla scuola?" Scarpe, passeggini, viali e marciapiedi sporchi. Le mamme a Los Cristianos sono arrabbiate! E di mezzo c'è sempre la qualità della vita. La loro e quella dei figli: "Per evitare le cacche dei cani dobbiamo fare lo slalom". Percorso a ostacoli davanti

alle scuole. Nidi, materne, elementari e superiori. Tanti esempi, stessa rabbia: "Sono una mamma di un bambino che frequenta il nido Perez de Valero. La strada è impraticabile. Chi ha il passeggino è in difficoltà". Altra testimonianza dei genitori, il coordinamento che raccoglie centinaia di persone: "Quel bellissimo viale pedonale che porta alla scuola non è assolutamente percorribile! Le aiuole con alberi che lo costeggiano sono un mare di cacca, dei cani della gente che di notte passeggia lasciando liberi dal guinzaglio la loro mascotte perché faccia i suoi bisogni dove più gli aggrada! Personalmente credo che la soluzione più fattibile sia quella di recintarli! Almeno il primo tratto



prima di arrivare alla porta della scuola! Quando ci si trova davanti a un "ricordino", per non pestarlo l'unico modo è saltare, spingendo e avvisando gli altri che stanno per schiacciarlo! Stiamo parlando di più di un centinaio di persone tra genitori e bambini! C'è un vero e proprio

ingorgo pedonale ogni mattina! La gente non sempre riesce a vedere dove mette i piedi tra la folla, la fretta e il bambino che ti scappa dalla mano! Se c'è qualcosa che si può fare, sarò il primo a firmare e a raccogliere firme per presentare una "istanza" all'Ayunta-

miento di Arona! Escrementi e rifiuti! Povere scuole, poveri bambini. Il degrado totale, incuria, e maleducazione! Ma anche intorno alle scuole superiori vicino alle piscine non va meglio! I marciapiedi attorno alle scuole sono diventati un percorso disseminato

di cacche di ogni dimensione. Democrazia cittadina? Nessuna zona si può dire immune alla sporcizia dei cani. Il fenomeno purtroppo è in crescita (ammettono "los basureros"), nonostante i controlli e la pulizia delle strade. Pulizia delle strade? Una volta a settimana è sufficiente? Esistono qui a Tenerife (si domanda la gente) le multe per chi non raccoglie i resti dei cani? Le applica la polizia? Io provai a chiedere a un poliziotto e questa fu la risposta: "La sanzione si può dare solo nel momento in cui si vede il cittadino lasciare a terra gli escrementi". In sostanza, in "flagranza di reato"! Missione quasi impossibile!

Vostro
Mirko Giovagnoli





Scie chimiche sull'isola

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3787
Tempo di lettura: 6 min.

Questo mese l'arca del mistero non naviga ma vola, trattando un argomento sempre più attuale, sull'isola come in tutto il mondo. Sicuramente molti dei residenti si saranno accorti che negli ultimi mesi si vedono volare strani aerei ed elicotteri di color verde scurissimo quasi nero. Chi si trova vicino all'aeroporto sud sicuramente li avrà visti anche atterrare, per decollare dopo pochissimo tempo, e di solito sono bimotori ad elica tipici delle forze armate spagnole. Prima di tutto gli aerei militari hanno un identificativo ben visibile di color bianco e arancione, mentre questi non hanno nulla, né sulla coda e neppure lungo le fiancate, e di solito volano a una quota molto bassa simile a quella dei voli civili, fatto alquanto strano, considerando che gli aerei militari hanno dei corridoi di volo parecchio più in alto dei voli civili. Molti amici e conoscenti che vivono nelle zone tra Adeje e Puerto Santiago riferiscono che nelle ultime settimane intorno alle 16, 17 si sente un forte rumore cupo tipico degli aerei a elica o degli elicotteri, così intenso da riuscire a far tremare i vetri delle case, indicatore di voli molto molto bassi, però osservando il cielo non si vede nulla. Tutti questi dettagli però resterebbero nella mera curiosità, e pur essendo un piccolo mistero non rientrerebbe in questa sezione, se non fosse per alcune coincidenze temporali che hanno attirato la nostra attenzione. L'arcipelago delle Canarie si trova situato in una zona dove indipendentemente dalla stagione le temperature sono

sempre relativamente alte e stabili, questo avviene anche a quote più elevate, infatti salendo alla cima del Teide, quasi a 4000 m, la temperatura diurna resta abbondantemente sopra lo 0. Gli aerei di linea non lasciano quasi mai scie di condensazione, pur volando molto più alti rispetto al vulcano, e quando accade queste si dissolvono rapidamente al punto che si può sempre vedere l'aereo che le ha create. Queste aeronavi scure invece non lasciano scie fino ad arrivare vicino alla costa, dopodiché, indipendentemente dal fatto che volano ad altitudine prossime alla cima del Teide e a volte ancora più basse, iniziano a lasciare lunghe, lunghissime scie bianche che restano persistenti per molto tempo e, cosa ancora più strana, di solito formano dei reticoli con angoli retti quasi perfetti che dopo qualche decina di minuti iniziano a dissolvendosi lentamente creando delle nubi scure. Facendo un pochino di ricerche sulle scie chimiche abbiamo scoperto decine di teorie, alcune più o meno plausibili e altre totalmente ridicole, anche se ci hanno fatto riflettere molto su alcuni effetti collaterali a cui non avevamo prestato attenzione fino ad ora. Tra le teorie più seguite troviamo il tentativo di cambiare il clima, però perché si dovrebbe tentare di cambiare il clima a Tenerife? Una delle spiegazioni potrebbe essere il problema idrico di Tenerife e delle isole Canarie in genere, per la produzione delle banane e del resto di frutta e verdura ci vuole molta acqua, bene prezioso e scarso in Canaria, quindi provocare delle nubi che raffreddano il terreno e provochino piogge al nord sufficienti a riempire i depositi di acqua dopo lunghi

periodi di siccità avrebbe senso. Però perché non dire alla popolazione che si fanno queste operazioni? Chiaramente perché i prodotti utilizzati per creare la pioggia sono ioni di metalli pesanti come argento e litio, i quali non sono precisamente prodotti innocui per l'essere umano, ed essendo appunto pesanti con il tempo ricadono al suolo e probabilmente lasciano uno strato di polvere nera sui tetti delle macchine, diversa dalla sabbia nera portata dal vento. Un'altra teoria che ha catturato la nostra attenzione è la fumigazione massiva anti-insetti. Tutti quelli che arrivano sull'isola, subito si rendono conto che non ci sono zanzare o comunque molto poche, però ci sono le mosche. Casualità vuole che dopo poche settimane dal passaggio di questi aerei il numero di mosche sembra calare drasticamente e anche altri insetti come le cucarachas riducono sensibilmente la loro presenza per le strade. Ovviamente su questo argomento non si potranno mai avere dati certi, considerando che, indipendentemente dalle motivazioni, nessuno si farebbe responsabile dei possibili danni provocati alla popolazione, ma una cosa credo sia piuttosto chiara, aerei che volano a quote basse a volte più basse della cañada e in una meta turistica per tutti gli amanti del calore e del sole, non possono creare scie persistenti e il comportamento stesso delle scie non può essere considerato normale per semplici scie di condensazione.

Loris
Scroffernecher



OROSCOPO NOVEMBRE

ARIETE 21/3-20/4
Avete presente un caterpillar? Ecco il vostro ritratto del mese, continuate a lavorare senza nemmeno chiedervi a che punto siete, vi occupate di tutto, arretrati, ordinaria amministrazione, finché l'energia tiene.

TORO 21/4-20/5
In una storia nuova procedete con i piedi di piombo, avete già collezionato troppe delusioni per rischiare l'ennesima! Stavolta però siete in una botte di ferro, la persona che avete accanto è fatta su misura per voi.

GEMELLI 21/5-20/6
Ottime possibilità, soprattutto nelle serate, di conoscere persone nuove e molto dinamiche, che potrebbero tornarvi utili e preziose per avviare un progetto che avete in mente da tempo.

CANCRO 21/6-22/7
Qualche dispiacere dovuto anche a qualche piccolo problema fisico: niente di che ma non trascurate la salute e l'attività fisica. Cercate di essere più presenti con il partner perché in questo momento ne ha molto bisogno.

LEONE 23/7-22/8
Un amico vi negherà un favore che vi deve o cercherà di rinviare una promessa fatta: non prendetevela più di tanto. Presto toccherà a voi restituirgli... il piacere. Durante le feste di fine anno fate attenzione agli stravizi.

VERGINE 23/8-22/9
Correggete qualcosa nel vostro stile di vita: è giunto il momento di limitare piccoli abusi o errori, soprattutto nella dieta. Mettetevi su un binario di regolarità per quanto in vostro potere. Tante amicizie nuove si profilano all'orizzonte.

BILANCIA 23/9-22/10
Venere sarà il miglior viatico per l'amore, che colorerà di grandi slanci e di passioni condivise tutti i nati nel segno. Belli nel corpo e nello spirito, attirerete stuoli di ammiratori, con ottime opportunità di svaghi e nuove conoscenze.

SCORPIONE 23/10-21/11
La prima parte del mese sarà indubbiamente la più carica a livello energetico. Sarà seguita da 15 giorni molto faticosi per l'organizzazione delle feste: non dovrete temer, tutto filerà liscio. Cercate di riposare di più.

SAGITTARIO 22/11-21/12
Sarà un buon mese per la tenuta muscolare, e un mese eccellente per salute e bellezza. Le prime due settimane saranno caratterizzate da una prorompente vitalità, ma anche le seguenti saranno ampiamente oltre la sufficienza. Ricordatevi di un parente lontano.

CAPRICORNO 22/12-19/1
Sarete i migliori promotori di voi stessi: grazie al coraggio e all'infallibile intuito, riuscirete a trovare il modo migliore per far emergere le vostre capacità. Se avete talenti artistici o se credete fermamente in un progetto, in questo periodo potrete ottenere un'opportunità.

ACQUARIO 20/1-18/2
Più che amore, o corrispondenza di sensi, sarà un continuo monologo... sarete liberi di accettare dal partner un atteggiamento sempre più equivoco, più tempo passa e meno certezze avrete, da questo mese vi converrà spalancare gli occhi e guardare in faccia la realtà.

PESCI 19/2-20/3
Mese gradevole per gli incontri, chi è single avrà più di una possibilità per amareggiare, un modo per manifestare quell'irresistibile charme un po' arrugginito dagli eventi. Una maggiore stabilità lavorativa sarà il regalo più gradito dell'autunno.

Per la tua pubblicità chiamaci al numero
+34 - 626 196 125
+39 - 333 5229413

MIRKO
interprete, cantautore e compositore italiano
Serate di piano bar-karaoke!
La migliore musica internazionale anni 60-70-80 e 90!
Per serate chiama il 655.62.03.23.

TV/TDT • SAT • ANTENNE TELEFONIA • RETI
STEFANO
tel.610 090209

Installazioni individuali e collettive Satellite e digitale terrestre Trasferimenti e ampliamenti di impianti esistenti

Preventivi gratuiti
DISTRIBUTORE UNICO SKY ITALIA Prepagato Ufficiale

DAI UNA MARCIA IN PIÙ AL TUO MARKETING!



Realizzazione siti web
Creazione e gestione pagine facebook professionali a basso prezzo a Tenerife
Per info e preventivi: info@canbe.it

Giuseppe Giambra

Affitti e compravendite immobiliari ed attività commerciali



Tel. (+34) 679 794 380
 Email: giambrasnc@libero.it
 skype pinotenerife
www.giuseppegiambra.com



Vendesi Bilocale Bahia del Duque residencial Anayet



Appartamento in bel residence di soli 2 piani, si trova al primo piano ed è composto da 1 camera da letto con armadio a muro, 1 bagno con rivestimenti in marmo, sala cucina terrazzo di 10 mq con scala a chiocciola che porta ad un solarium di proprietà di 50 mq. Dispone anche di un garage chiuso e un grande ripostiglio

€ 189.500

Il residence dispone di 2 piscine comunitarie di cui una per bambini e una per adulti. Zone comuni molto ben curate. Il costo mensile del condominio è solo di 40 euro al mese. Si trova a poche centinaia di metri dalla spiaggia di Bahia del Duque



Stupenda villa immersa nel campo del Golf Costa Adeje



€ 1.850.000

Stupenda villa immersa nel campo da golf Costa Adeje il migliore di Tenerife sud. Trattasi di casa indipendente con piscina privata in prima linea con vista sul campo da golf in quartiere esclusivo. La casa ha 8 camere e 8 bagni un grande giardino, si presta a modifiche personalizzate

Casa di campagna



€ 950.000

Trattasi di casa di campagna con 6 ettari di terreno coltivato in parte a vigneto, in parte con alberi da frutta tropicale quali avocado, papaya, melograno e in parte con ortaggi. Terreno ideale per coltivazioni biologiche di qualità ad una altitudine di 150 mt. Dispone di una propria riserva d'acqua (cisterna) nella parte alta del terreno per cui non ha bisogno di pompe per l'irrigazione. L'azienda dispone di 2 unità abitative separate che ben si integrano con l'ambiente circostante. In zona panoramica con ampio parcheggio all'interno e comodissimo accesso dalla strada. Piscina coperta e il tutto ben curato

Centralissimo Las Americas



€ 115.000

A Playa de Las Americas appartamento centrico ideale per reddito da affitto. Comodo a tutti i servizi. Trattasi di appartamento con 2 camere da letto, un bagno, sala cucina e piccolo terrazzo con vista sulla piscina condominiale. Ristrutturato da poco, il residence ha anche un vigilanza 24 su 24 e piccolo bar in piscina

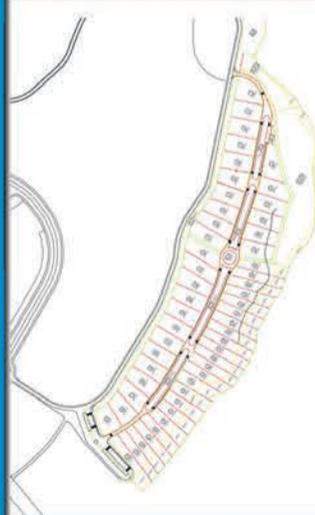
BILOCALE SANTIAGO 2 Las Americas



€ 168.000

Centralissimo bilocale nel conosciuto Parque Santiago 2 in Las Americas, si tratta di appartamento con una camera da letto, un bagno, sala cucina e terrazzino di 20 mq. Si vende arredato, vista laterale al paseo. Il residence dispone di una piscina climatizzata usufruibile tutto l'anno. Di questo appartamento si apprezza la centralità e la vicinanza al mare. Prezzo interessante

Ultimi lotti di terreno edificabili



€ 400.000 / LOTTO

Ultimi lotti di terreno edificabili in vendita nella zona del golf Costa Adeje, lotti da 2.500 mq dove secondo il piano regolatore si può costruire solo una casa singola massimo su 2 piani di circa 330 mq. Zona in forte espansione e di gran pregio. Il prezzo minimo per lotto è di 400.000 euro

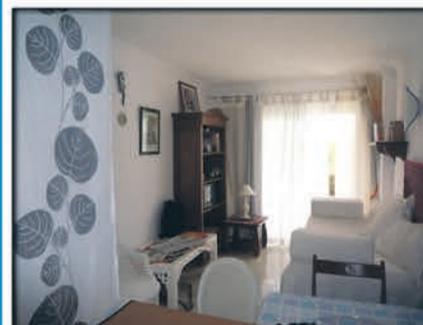
Cedesi Ristorante avviato



€ 55.000

Cedesi ristorante ben avviato in ottima posizione di forte passaggio con tutta la documentazione in regola e attivo dimostrabile

Vendesi appartamento ristrutturato e completamente arredato a Playa de las Americas



L'appartamento si trova all'interno del Residence Eldorado, una struttura pensata senza barriere architettoniche ideale per persone con problemi di mobilità. Vendesi completamente arredato. Composto da 1 camera da letto con armadio a muro, un bagno con doccia e bidé, sala cucina aperta con balcone vista parco.

€ 105.000

L'edificio a 10 minuti dalla spiaggia è comodo a tutti i servizi come autobus, taxi, ospedale, banca, ristoranti, supermercati 24h e shopping center. Il residence è dotato di reception 24h, 3 ascensori, vigilanza notturna, 2 piscine, parco, ampie zone comuni e campi da tennis.

